

*Consiglio Comunale
del 14 Luglio 2015*

SINDACO

Buonasera e benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi, 14 luglio 2015. Iniziamo, sono le ore 20.07. Incominciamo con l'appello; prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Assente giustificata
Bonadonna Maria Antonietta	Presente
Ceriotto Mario	Presente
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Assente

SINDACO

I Consiglieri Coscetti e Colombo per ora non ci sono però non hanno dato comunicazioni, quindi vediamo se arrivano più tardi. Iniziamo con le comunicazioni.

- ACCAM

In data 15 giugno e in data 29 giugno 2015, presso la sede di ACCAM ci sono svolte le assemblee dei soci per la nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione, la loro durata in carica e l'indennità prevista.

A seguito dei curriculum presentati sono stati nominati:

- Emilio Cremona, Presidente, proposto dal Sindaco di Busto Arsizio;
- Marco Pigni, proposto da Legnano;
- Federico Senaldi, già componente del Consiglio di Amministrazione uscente, l'unico confermato del vecchio Consiglio d'Amministrazione;
- Giuseppe Gualandi, proposto dal Comune di Gallarate;
- l'avvocato Paola Monno, proposto dal Comune di Gallarate.

Quindi il nuovo Consiglio d'Amministrazione è di 5 membri.

- AMGA

In data 29/06/2015 presso la sede di Legnano, si è tenuta l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 del Gruppo AMGA e per la cessione del ramo d'azienda afferente i servizi strumentali, alla società Euro.PA Service Srl.

- A.S.L. MILANO 1 - Distretto 5

In data 17/6/2015 a Turbigo si è tenuta l'assemblea dei Presidenti del Distretto 5 ASL Milano 1 per l'aggiornamento della modalità attuativa del piano di zona 2015/2017 e per la modifica al piano operativo misura B2 del fondo non autosufficienza.

In data 22/06/2015 presso l'Ospedale di Legnano e presso la Direzione Ospedaliera, si è tenuto un incontro dei Presidenti del Distretto 5 in merito all'Ospedale di Cuggiono.

È arrivato il Consigliere Colombo.

- CAP HOLDING S.p.a.

In data 26/06/2015 presso Cascina Triulza si è tenuta l'assemblea dei soci di Cap Holding S.p.a. per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2014 e del bilancio consolidato del gruppo CAP; è stato illustrato l'aggiornamento al piano industriale 2015.

Si è proceduto alla nomina dei componenti del comitato di indirizzo strategico e del collegio Presidenziale per il triennio 2015/2017.

Arriva anche il Consigliere Coscetti, buonasera.

- AZIENDA SOCIALE

In data 17/06/2015 a Turbigo si è riunita l'assemblea di Azienda Sociale per l'approvazione del piano programma e bilancio di previsione 2015, bilancio che andremo anche ad approvare questa sera.

- COORDINAMENTO PRESIDENTI DEL CASTANESE

In data 01/07/2015 presso il Comune di Cuggiono si è riunito il coordinamento Presidenti del Castanese alla presenza della Dott.ssa Dotti della Direzione Ospedaliera di Legnano e di una delegazione del Forum Sanità Cuggiono, per l'esame delle tematiche legate all'Ospedale di Cuggiono.

- EUROIMPRESA

In data 30/06/2015 presso Tecnocity a Legnano si è tenuta l'Assemblea straordinaria di Euroimpresa per assumere decisioni in merito al ripianamento delle perdite dell'esercizio 2014, che sono pari a € 232.066; il ripianamento avviene mediante la riduzione del capitale sociale.

- CITTA' METROPOLITANA

In data 7/07/2015 presso la sede della Città Metropolitana a Milano si è tenuto un incontro con i Presidenti dei piani di zona del territorio metropolitano e la Consigliera alle pari opportunità e sostegno alle categorie più deboli, Maria Rosa Iardino, per un confronto sugli interventi a favore degli studenti con disabilità nelle scuole del territorio metropolitano.

Grazie.

Queste erano le comunicazioni e quindi passiamo all'ordine del giorno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Il Consigliere Colombo ha chiesto la parola?

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Grazie.

Dato che passiamo all'ordine del giorno volevo un attimo chiarire due punti sulla convocazione.

Io non riesco a capire perché la seconda convocazione, cioè la continuazione del Consiglio è fissata per giovedì mattina alle ore 9.00.

Sappiamo tutti che la durata massima del Consiglio può essere di quattro ore ma può essere derogata su accordo di tutti i componenti del Consiglio comunale.

Il problema è questo, se una minoranza, opposizione come piace a Binaghi, avesse proposto qualche mozione o qualche interpellanza, cosa che in questo caso non è stata fatta, si sarebbe ovviamente andati in prosecuzione alle 9.00 di giovedì mattina; vi sembra normale?

Perché vi pongo questa domanda?

Alle 9.00 di giovedì mattina le persone lavorano, questo significa che voi dovete i gettoni di rimborso non solamente al Consigliere che si presenta qui ma anche al datore di lavoro; questo non ha alcun senso.

Non ha alcun senso ma soprattutto gravereste di costi ulteriori la comunità che, per pochi che siano, da quello che avete professato negli anni scorsi non vi piacciono in ogni caso, infatti la tendenza è quella di fare pochi Consigli e poche commissioni anche per avere un risparmio, questo era stato detto in Consiglio comunale.

Capite anche voi che da questo punto di vista fare giovedì alle 9.00 non ha senso.

Per questo motivo verrebbe voglia al Consigliere in questione, cioè al sottoscritto, di tenervi quattro ore per farvi venire giovedì mattina solamente poi ad approvarvi i punti.

Vi sembra normale come cosa?

Avreste potuto metterlo sabato, per esempio, giorno nel quale avremmo avuto la disponibilità, chi lavora tendenzialmente qua in questo Consiglio comunale il sabato nel tardo pomeriggio ha disponibilità a presentarsi in Consiglio comunale senza gravare ulteriormente come costi, ma voi avete preferito farlo al mattino alle 9.00.

Se facciamo così, dato che il Sindaco ride, il prossimo Consiglio comunale 10 mozioni: quattro sedute da quattro ore.

SINDACO

Non sto facendo niente.

COLOMBO

Ci sarà da divertirsi.

Non mi sembra una cosa sensata.

Se voi volete fare questa cosa per cui noi lo mettiamo al mattino del giovedì alle 9.00 perché il Consigliere non si presenta, il Consigliere si presenta, prende le giornate, sappiate che sono costi in più per voi e per la comunità e saranno ore ed ore di discussione.

Se voi avete senso civico e buonsenso come spesso vi piace sbandierare, non fate queste cose, non mettete la convocazione alle 9.00, anche perché mi piacerebbe sapere quanti di voi non possono in orario serale nei prossimi, per esempio, sette giorni, effettuare la prosecuzione della convocazione del Consiglio comunale, mi piacerebbe proprio capirlo.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Capogruppo Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Grazie.

Solo per condividere le osservazioni del capogruppo Colombo.

L'abbiamo detto in maniera molto chiara durante la conferenza dei capigruppo, ma non solo, anche in questo continuo variare di orario fissato per i Consigli comunali non è assolutamente nulla di così organizzato direi.

Mi associo e sembra quasi un po' una provocazione questa prosecuzione alle 9.00, comunque così è perché la maggioranza ha deciso.

Prendo l'occasione Sindaco per chiedere una cosa, sentivo nelle comunicazioni, è un dato tecnico ma mi piacerebbe avere un dettaglio, mi sfugge il titolo ma quando parlava di un ripianamento di una perdita e non ricordo a quale...

SINDACO

Euroimpresa.

CERIOTTI

Euroimpresa, con questo ripianamento il capitale sociale a quanto è rimasto?

SINDACO

Non...

CERIOTTI

Vuol dire che noi che eravamo soci si è lasciato sul terreno una parte delle nostre quote probabilmente, immagino di sì.

SINDACO

Penso di sì.

CERIOTTI

Ma chiederanno del reintegro o qualcosa?

Non si in termini di capitale?

SINDACO

È una situazione che si sta rivedendo per poterla, se possibile, rilanciare.

È stato cambiato anche il Consiglio d'Amministrazione, c'è un nuovo Consiglio d'Amministrazione, un nuovo Presidente che si sta attivando per vedere appunto di rilanciare Euroimpresa e vedere se ha effettivamente i numeri per andare avanti.

CERIOTTI

Grazie.

SINDACO

Prego.

Consigliere Coscetti.

COSCETTI

Grazie Presidente.

Il commento a quello che è stato detto dai miei due colleghi capogruppo si vede abbastanza chiaramente dall'affluenza alle ore 20.00 delle persone del pubblico.

La domanda è, ci tenete che i Consigli comunali vengano conosciuti, visti, frequentati dalla popolazione oppure no.

Perché in oltre il tema economico, convocarlo giovedì mattina alle 9.00 ha un tema semplicemente pubblico.

Se il Consiglio comunale serve come momento di espressione e dibattito rispetto e verso la cittadinanza che possa in questo modo partecipare è un orario sbagliato.

Se al contrario, e questa sembrerebbe la scelta, ossia perché sia al massimo fatto a porte chiuse, avete scelto la cosa giusta.

Quindi se devo dedurre da un comportamento una certa idea devo dedurre che ritenere che sia meglio non avere nessuno: convocazione alle otto, convocazione alle nove del mattino e così discorrendo.

Io prendo atto, non voglio nemmeno stare a protestare, è una scelta che avete fatto, benissimo, avete i numeri per farla, mi convocate e io vengo, però onestamente non state dando secondo me un buon segnale alla cittadinanza però, tanto vi voteranno, come avete già detto più volte, per cui auguri.

SINDACO

Si vedrà, va bene, grazie Consigliere Coscetti.

Solo una precisazione Consigliere Colombo, non stavo affatto ridendo, ho salutato, ho fatto un cenno di sorriso a quel signore che è entrato, tutto lì, tanto per essere chiari, precisi e corretti.

Allora cominciamo con l'ordine del giorno.

PUNTO 1

Ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 64 del 24 giugno 2015 avente ad oggetto: "Articolo 175 decreto legislativo 267/2000 - variazioni al bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015/2017 e dal piano esecutivo di gestione 2015/2017 - adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale".

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Grazie e buonasera a tutti.

Come dice anche il titolo, questa variazione di bilancio, si tratta di una ratifica di una delibera già fatta in Giunta il mese scorso, è una variazione comunque di importo e di capitoli molto limitata.

Si vanno a ridurre due capitoli, in particolare 18.500 euro il capitolo relativo alle spese per la variante al piano di governo del territorio in quanto, come era stato già detto e chiarito durante una commissione tecnica, a seguito di variazioni che sono avvenute a livello legislativo l'impegno per questo tipo di variante diventava una cifra assolutamente esorbitante dal nostro punto di vista e quindi si è deciso di interrompere questo procedimento su cui eravamo partiti

Tra l'altro c'è in corso una discussione presso la Regione Lombardia di una serie di deliberazioni che potrebbero apportare delle variazioni importanti per quanto riguarda poi il piano di governo del territorio.

Da questo capitolo togliamo quindi tutta la cifra che era stata stanziata per il 2015.

Inoltre riduciamo di € 3.000 il capitolo relativo al contributo per la nuova sezione della scuola materna in quanto viene pagata direttamente dallo Stato un altro insegnante per quanto riguarda la sezione di Vanzaghello e quindi la quota che avremmo dovuto pagare noi come comune viene quindi ad essere risparmiata.

Questi € 21.000 circa vengono destinati poi per € 2.900 per un intervento di manutenzione ordinaria ai cimiteri, in particolare andremo a sostituire con delle lampadine a led le luci votive dei cimiteri.

5.359 euro invece vanno sul capitolo relativo agli impianti semaforici in quanto andremo a mettere dei semafori per, diciamo così, per segnalare l'eventuale rischio di allagamento nel sottopasso e di via San Martino.

Sottolineo che per quanto riguarda l'altro sottopasso invece di via Mameli c'è stata un accordo, trattandosi poi di noi e del comune di Vanzaghello, con Ferrovie Nord che ci pagherà l'altro impianto.

Poi € 600 vanno sul capitolo della vigilanza notturna, questo è un'implementazione per un servizio che andrà al campo sportivo dove ci sarà l'installazione di un impianto antifurto, visto purtroppo il ripetersi di vari episodi spiacevoli e inoltre un servizio di vigilanza.

La cifra più importanti invece, € 12.800, va sulla manutenzione degli edifici comunali e qui sono previsti alcuni interventi.

In particolare dico in commissione avevamo anche accennato qualcosa ma poi purtroppo ci sono state delle modifiche in corso d'opera, ci sono degli

interventi da fare presso la scuola media che porteranno via il grosso di questa cifra e un'altra parte invece andrà per la sbarra all'ecocentro, la sbarra che regoli un po' gli accessi all'ecocentro, questo era stato già accennato anche durante la commissione.

Quindi una variazione che in totale è di circa poco più di € 20.000 e che va a modificare solo sei capitoli.

Se poi c'è bisogno di qualche altro chiarimento sono a disposizione, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Buonasera ancora.

Onestamente l'idea che non porterete avanti il piano di governo del territorio un attimino mi colpisce.

Non ho potuto partecipare alle commissioni ma il Consigliere Colombo adesso mi ha un po' ragguagliato sulla motivazione, che è una motivazione di costo fondamentalmente, per la quale non portate avanti il piano di governo del territorio.

Onestamente non so che cosa dirvi su questo, in questi termini; se avessi dovuto variare il piano di governo del territorio, se fossi stato eletto Sindaco e sicuramente avrei variato il piano di governo del territorio, io sapevo che cosa avrei voluto variare e di conseguenza non penso che mi sarebbe costato una cifra di questo genere perché non avevo bisogno di rifare tutto uno studio che era già stato fatto, anche se la nuova normativa richiede delle integrazioni, ma sapevo già dove mettere le mani, e non penso quindi che nessun professionista al quale avrei dovuto o potuto, perché tenete sempre presente che è il responsabile di servizio che alla fine firma il piano di governo del territorio, sapendo quello che uno doveva fare avrebbe fatto delle variazioni solo e unicamente inerenti a quei punti che riteneva opportuno variare perché non siamo di fronte al deserto o non siamo nemmeno di fronte ad una situazione che non è stata studiata, scritta ed elaborata precedentemente.

Per cui, secondo me, ecco io non vorrei essere cattivo ma una situazione di questo genere mi dà indice di poche idee su quello che dovete fare.

Ripeto, io sono convinto che se voi aveste scelto quelle due, tre, quattro, cinque, dieci cose da fare e vi foste posti ad un tavolo chiedendo per queste modifiche specifiche che cosa sarebbe stato il costo, non avreste dovuto rivedere completamente il piano regolatore e aspettarvi eventualmente una revisione totale che quindi costa una cifra di questo genere.

Per cui va bene, io voterò contrario ma per la base sulla quale, secondo me, state prendendo questo tipo di decisione; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Ecco, la cosa che lascia perplessi è che c'è stato presentato nel corso di questi mesi come assolutamente necessario andare a modificare il piano di governo del territorio perché si riteneva che ci si dovesse adeguare alle normative regionali, al consumo di suolo ad impatto zero, quindi l'eliminazione di quello che è il nuovo consumo di suolo eccetera eccetera. Adesso invece si scopre che non è più necessario andare a modificare questo piano di governo del territorio.

Io non riesco a capire come ci possa essere questa inversione anche laddove il costo preventivato fosse stato di 65 e oggi invece si viene a sapere che il costo si aggira intorno ai € 100.000, non capisco perché se prima era necessario adeguarsi ora con l'incremento del costo non è più necessario adeguarsi.

I casi sono due, o non è più necessario adeguarsi perché è cambiata la normativa, cosa che non è avvenuta in questi tre mesi, oppure perché non era necessario adeguarsi ma si voleva effettuare degli interventi però si era disposti a spendere fino ad una certa cifra; quando la cifra è salita si è fatto retromarcia.

Io questa cosa la vorrei capire perché in commissione, nelle varie commissioni, non nelle ultime due in cui non ero presente alle 6.30 ma nelle varie commissioni dei mesi precedenti quando si parlava di piano di governo del territorio si parlava sempre di un obbligo assolutamente cogente che gravava sulle nostre teste, per andare ad effettuare la modifica del piano di governo del territorio.

Invece adesso scopriamo che non serve più la modifica.

Questa cosa a me piacerebbe capirla, mi piacerebbe che me la spiegaste e la spiegaste anche a tutti i cittadini.

Perché prima sì e adesso no, se non è intervenuta nessuna modifica legislativa?

Questo è importante da capire.

Quindi fondamentalmente io non vedo perché dovrei votare a favore, perché il mio gruppo dovrebbe votare a favore, non ha molto senso logico questa cosa, quindi ci aspettiamo una spiegazione sensata razionale almeno da questo punto di vista.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Non ci sono altri interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Ho visto la reazione dell'Assessore competente per le risposte; ti prego di darle tutte le risposte, prendi nota bene e dalle tutte perché l'arroganza di poter pensare di rispondere a tre persone e pensare di rispondere a tutto ti è già successo da sempre che poi rispondi quello che vuoi.

Mi raccomando rispondi a tutto.

Noi siamo disponibili a fare tutte le domande e poi ci sia un'unica risposta, l'importante che si risponda a tutto; chiaro?!

SINDACO

Consigliere Binaghi, non capisco questo intervento così, come dire...

BINAGHI

Se lei va a leggere uno degli ultimi Consigli comunali, più volte ho ripreso l'Assessore dicendo ma hai risposto a tutto?

Cosa mancava?

E bisogna rifargli ancora la domanda.

SINDACO

Va bene, faccia la domanda.

BINAGHI

Allora, l'opportunità sarebbe che ad ogni Consigliere di opposizione, quando fa la domanda, gli si risponda.

Certo che l'altro Consigliere di opposizione se sa la domanda fatta, che voleva fare, e la risposta l'ha già ricevuta è logico che non deve fare, però pensare di rispondere a tutto ancora per l'ennesima volta vediamo se ce la fai.

SINDACO

Consigliere Binaghi, prego, faccia la domanda.

BINAGHI

Allora, le mie domande sono sicuramente sul piano di governo del territorio, ribadisco, visto che non c'è stata la risposta le ribadisco anche io, non l'avrei fatta, dove c'è stata questa volontà di variare il piano di governo del territorio ma non c'era tanta volontà di variarlo perché c'è stata una commissione ad ottobre, un'assemblea pubblica ad ottobre del 2013 dove si è chiesto ai nostri cittadini, e oggi non li avete interpellati, ai nostri cittadini che si voleva fare la variante e chi aveva interesse per la variante di fare comunicazione al Comune, sono arrivate 35 domande.

Sono arrivate le 35 domande, non so se sono state date le risposte, esattamente l'anno dopo, era ottobre 2014, ne fate un'altra assemblea pubblica dove non si è capito esattamente dove stava andando l'Amministrazione, però la volontà era quella di fare la variante al piano di governo del territorio; bene.

Sono stati messi i primi soldi, sono stati messi i secondi, fino a € 55.000, è stato dato l'incarico all'architetto Gibelli per un costo di € 10.000 probabilmente buttati via, perché fare una valutazione ambientale strategica, aggiornare la valutazione ambientale strategica per 100.000 euro perché non potete più tornare indietro perché l'avete già assegnato questo bando, sono € 10.000 che sono lì, messi per l'architetto Gibelli, per la variante della valutazione ambientale strategica, poi me lo dirai, a cosa serve andare a fare una variante della valutazione ambientale strategica, un aggiornamento della valutazione ambientale strategica quando poi non si fa, non si ha più intenzione di fare il piano di governo del territorio.

Nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo parlato delle condizioni tecnico consultive e si era detto che il Sindaco quando ritiene opportuno convocarle per degli argomenti importanti convoca queste commissioni; questo era argomenti un argomento importante perché la variante al piano di governo del territorio è una cosa importante per i nostri cittadini.

Il Sindaco si doveva, come ha scritto, si doveva avvalere di questa commissione extra consiliare per capire se queste 11 persone nominate in queste commissioni avevano qualche obiezione perché sono portatori magari di interessi personali, di interessi della comunità, se erano favorevoli.

Qui si è deciso di fare la variante, di impegnare dei soldi, mandandoli a riserva, una seconda volta impegnare altri soldi rimandandoli a riserva, un impegno di € 10.000 per la Gibelli per la valutazione ambientale strategica, e poi la Giunta, che ha la titolarità di farlo, decide senza consultare nessuno di non fare più la variante al piano di governo del territorio.

Questo è un sintomo grandissimo di demografia nel comune di Magnago.

Hai preso nota di tutto?

Per quanto riguarda gli oneri di manutenzione degli edifici comunali, per 12.851, in commissione mi è stato detto che erano per rifare i tappetini dei giochi a Bienate.

Avevo chiesto la cifra di questi tappetini sotto i giochi del parco a Bienate e il costo, perché mi interessava di più il costo della sbarra.

Ritengo che la sbarra messa all'ecocentro, se è come mi hanno comunicato in commissione, non serve a nulla perché ti dà la possibilità con, poi mi spiegherà bene l'Assessore Scampini, perché la Grassi non c'è, perché l'altra volta aveva detto lui, era intervenuto su questa sbarra, la sbarra, uno arriva all'ecocentro, mette il tesserino ed entra e fa quello che vuole.

Oggi cosa cambi a rispetto alla sbarra o senza sbarra, che uno arriva, gli dovrebbero chiedere un documento, se è di Magnago. E accedere all'ecocentro.

La sbarra verrà data a tutti, inserisce il tesserino e accede all'ecocentro.

Che cosa serve se non ha un'altra finalità, per capire il conferimento; quante volte ci vai...

Io gli ho detto che quando mi darà il tesserino della sbarra farò 10 volte il giro per vedere come vengo segnalato e se c'è qualcuno che mi dice qualcosa; starò tutto il giorno a fare i giri, dentro e fuori, dentro e fuori, dentro e fuori; qualcuno mi segnalerà qualcosa, ma perché lei continua ogni 10 minuti a passare sotto la sbarra.

A che cosa serve la sbarra?

Qualcuno mi risponda a cosa serve la sbarra e non mi si dica, come mi è stato detto, ce l'hanno tutti.

Se ha solo la finalità di accedere si può, la tessera può essere date in prestito, può essere utilizzata come cittadino normale per conferire materiale non adeguato, pertanto a cosa serve?

Vorrei sapere che cosa costa il costo della sbarra e la eventuale manutenzione, perché ricordatevi che tutte le cose che si installano, anche a casa nostra, poi richiedono una manutenzione.

Per quanto riguarda le spese per impianti semaforici, mi è stato detto che € 5.359 verrà installato un impianto semaforico nel sottopasso di San Martino.

L'impianto semaforico è un di più, la legge non prevede di mettere un impianto semaforico, la legge prevede una segnalazione, che la segnalazione nel sottopasso esiste.

Perché ci mette un impianto semaforico?

Se la legge non lo prevede perché si mette un impianto semaforico?

Si mette, in commissione, perché le assicurazioni non rispondono; ma chi ha detto questa roba qua?

Io ho fatto una ulteriore verifica e le assicurazioni rispondono, non c'è una clausola, un qualcosa che dice..

Io ho interpellato tre assicuratori per parte civile e naturalmente hanno detto, fa parte, se è segnalato non è detto che l'assicurazione paghi, se è segnalato che se piove c'è un allagamento bisogna stare attenti a come è segnalato e tu vai giù lo stesso, non è che l'Assessore ti paga.

Pertanto noi andiamo a spendere € 5.359 per un semaforo, per impianto del sottopasso di San Martino con dei dubbi di efficacia di questo semaforo.

Poi ho chiesto, siccome un po' di esperienza su questi contatti che farebbero attendere questo semaforo ce li ho, i costi della manutenzione di questo impianto, di manutenzione dell'impianto, perché l'impianto si accende il rosso quando un galleggiante riceva tanta acqua.

Allora noi dobbiamo capire che oltre ai 5.359 euro ci sono anche dei costi di manutenzione.

Qualcuno ha previsto, perché sarebbe assurdo avere un impianto semaforico che si allaga il sottopasso e la luce è verde, bisognerà fare degli interventi manutentivi perché chi lo installa dirà per essere efficiente noi dovremo venire una volta all'anno, due volte all'anno, una volta al giorno, una volta ogni ora per far sì che funzioni, perché la beffa sarebbe questa, che il sottopasso è allagato e il semaforo è verde, perché nessuno fa la manutenzione al galleggiante.

Io per le altre cose poi, per le lampadine a led sono favorevole così si risparmia qualcosa.

Ecco, l'altra cosa che mi interessava sapere, siccome ho sentito che nel sottopasso di via Mameli c'è un accordo con Ferrovie Nord Milano per metterlo anche in via Mameli, mi piacerebbe sapere quand'è che è stato fatto questo accordo, che tipo di accordo è, se è verbale o se è scritto e quando verrà realizzato.

Il costo mi è già stato detto che sono a carico di Ferrovie Nord Milano.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Assessore Alfano, prego.

ALFANO

Allora, parto dalla fine così cerco comunque poi a ritroso di rispondere a tutti.

Allora, per quanto riguarda la sbarra, dalla fine nel senso delle richieste del Consigliere Binaghi, per quanto riguarda la sbarra si tratta di un

costo per il noleggio della sbarra, di un software e della formazione del personale per l'utilizzo della sbarra e l'installazione vera e propria. Per quest'anno la somma di questi costi è di circa € 3.800. Il costo della sbarra, poi diciamo il canone di noleggio mensile che quindi poi ci sarà nei prossimi anni è, tra costo canone del software e della sbarra, di circa € 600 più Iva mensili.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

Il costo complessivo, abbiamo comunque analizzato, il costo che noi paghiamo con il noleggio è lo stesso costo per installazione diciamo fissa, anche perché il software che c'è poi comunque andrebbe pagato mensilmente, anche se l'installazione avviene tutta, pagata tutta una tantum. Il costo complessivo diciamo dell'operazione è intorno ai € 20.000, 18.000 euro mi sembra.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

18.000 euro circa, 18/20.000 euro.
Per quanto riguarda il discorso invece...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

No, 3.800 euro sono il costo dei primi tre mesi, perché si fa conto di farlo da settembre, più l'installazione che sono circa 850 euro, cioè comprensivo dell'installazione che sono circa € 850 e di un corso di formazione del personale per l'utilizzo che sono circa 700 euro. Dopodiché il costo, il canone complessivo che è per 36 mesi è il canone della sbarra che sono circa € 450 mensili e il canone invece del software che sono 170 euro mensili. C'è inoltre, come giustamente mi suggeriva anche il collega Scampini, anche un sistema poi di telecamere che controlla gli accessi. Per quanto riguarda il costo dei tappetini, come dicevo prima, il costo dei tappetini è intorno ai € 9.000, in questo momento è, diciamo questo interventi in questo momento è diciamo in sospeso in quanto sono state evidenziate delle necessità di intervento più urgenti diciamo che riguardano la scuola media per un problema di infiltrazioni e quindi probabilmente i soldi poi verranno destinati a quel tipo di intervento. Per quanto riguarda i semafori, la decisione di mettere questo, di questo sistema, io non so, mi piacerebbe sapere comunque poi magari ci si confronterà in una commissione, questo confronto diciamo che ha avuto il Consiglieri Binaghi con l'assicurazione, il problema è effettivamente quello che è stato detto già in commissione.

In caso di mancanza di semaforo o comunque di segnalazione che non è ritenuta diciamo così appropriata, le assicurazioni fanno difficoltà a pagare eventuali danni che questi possono ricadere assolutamente sul comune.

Quindi un costo di, diciamo € 5/6.000 ci preserva dal dover il caso sborsare in futuro cifre molto più importanti in caso in cui qualcuno dovesse andare e fermarsi all'interno del sottopasso allagato.

Per quanto riguarda il punto poi più dibattuto che è quello relativamente al piano di governo del territorio, mi dispiace che non c'è la collega Grassi che comunque aveva tutti i numeri, allora la questione è così.

La nostra volontà di fare una modifica, di fare una variante al piano di governo del territorio era stata espressa già tempo fa e la procedura infatti è partita già un paio di anni fa.

È stato dato anche il primo incarico per la valutazione ambientale strategica, dopodiché è subentrata una norma che imponeva dei nuovi parametri che sono legati anche al numero di abitanti, quindi è il costo diventa tra virgolette un po' fisso quasi, per questo tipo di intervento, e il costo sarebbe arrivato oltre i € 100.000.

Nello stesso momento presso la Regione Lombardia è iniziata, seppure con il tempo e con difficoltà, una discussione proprio su una modifica completa della regolamentazione relativamente all'urbanistica che probabilmente porterà poi anche ad una riduzione dei poteri dei comuni nelle decisioni relative al piano di governo del territorio.

Visto queste e visto soprattutto i costi che dal nostro punto di vista sono diventati esorbitanti, si va anche a confrontarli con quelli che erano stati i costi proprio per la stesura daccapo diciamo del piano di governo del territorio, si è deciso di interrompere la procedura.

Per quanto riguarda il costo della valutazione ambientale strategica che, come giustamente diceva il Consigliere Binaghi era stata già anche assegnata e diciamo affidata, siamo in corso, è in corso di valutazione e probabilmente si, mi auguro così ma probabilmente si concluderà una soluzione dove, che non ci porterà comunque a dover pagare questo tipo di incarico in quanto ormai la procedura è stata interrotta e ancora non era iniziato diciamo poi tutto il lavoro.

Quindi l'operazione in sé si conclude senza nessun costo da parte del Comune se non chiaramente il tempo che è stato utilizzato dagli uffici per fare questo tipo di procedimento.

Niente, quindi, dal nostro punto di vista è chiaro che l'intenzione c'era, la volontà c'era di andare a fare una variazione e di adeguarlo anche a quello che erano delle normative, queste normative stanno cambiando anche a livello regionale, il costo è stato ritenuto da noi assolutamente eccessivo rispetto a quello che era il tipo di operazione e anche rispetto al momento storico che stiamo vivendo, quindi abbiamo preferito fare un passo indietro piuttosto che andare poi a spendere una cifra così esagerata su questo tipo di operazione.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ha chiesto il Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Sì, scusate ma nonostante il chiarimento mi rimangono numerosi dubbi e vi riporto un attimo la discussione che abbiamo appena effettuato.

Allora, mi è stato detto che in Regione è iniziata una discussione su quella che potrebbe essere l'eventuale modifica futura dell'urbanistica e i comuni saranno limitati eventualmente decisionalmente.

Siamo nella fase di discussione preliminare e quindi non si sa, potrebbero essere sei mesi, tre anni, dieci anni, non lo sappiamo.

Sta di fatto che se si va verso questo limite decisionale del quale si paventa, nella teoria dei giochi la prima cosa che, ricordiamo una teoria economica importantissima, la prima cosa che bisognerebbe fare dal punto di vista del soggetto che deve andare ad effettuare la spesa e al quale verrà tolta la decisione, la possibilità decisionale è effettuare la decisione prima che venga tolta la possibilità di decidere, questa è una cosa un pochettino che lascia il tempo che trova.

Ma, a parte quello, abbiamo capito che il vero punto per il quale non si va ad effettuare la modifica al piano di governo del territorio sono i € 100.000 di costo, 110.000 euro o quello che è.

Teniamo conto che erano stati messi a bilancio circa € 75.000 di costo per il piano di governo del territorio e quindi la distanza dei € 25.000, che è un quarto in più, non mi sembra la cosa decisiva per questa rinuncia alla modifica del piano di governo del territorio.

Io ci vedo un po' di più il non saper dove mettere le mani, scusate se lo dico ma, così come è già successo su molte altre cose, secondo me c'è molta confusione, non si sapeva da che parte agire, come agire, non c'era una linea comune che in effetti non è mai stata esplicitata in questi due anni se non l'appiattimento sul mancato, sull'eliminazione del consumo di suolo che peraltro è già prevista dalla normativa regionale.

E poi rimango stupito dal fatto che mi si dica che non c'è stato nessun costo se non i costi in ore degli uffici.

Sì, ma gli uffici quando lavorano sono fatti di persone che vengono retribuite, quindi questo era un costo bello e buono, abbiamo quindi giocato per due anni su questa modifica del piano di governo del territorio, adesso per € 25.000 non lo si fa.

Quante ore sono state messe per fare questa cosa?

Capiamoci un attimo, non mi sembra che da 75.000 euro a 100.000 euro siano quei € 25.000 a frenare l'Amministrazione.

Io ci vedo più, vi ripeto, incapacità decisionale, scusate se ve lo dico ma mi sembra una cosa assurda.

Rimango poi abbastanza stupito che si sceglie di non spendere questi 25.000/30.000 euro in più per modificare il piano di governo del territorio ma si spendono 18.500 euro per una sbarra all'ecocentro.

Scusatemi, il piano di governo del territorio è lo strumento urbanistico principale del paese, chiariamoci un secondo.

Con il piano di governo del territorio voi andate a modificare il territorio, non so se ci rendiamo conto di cosa è il piano di governo del territorio rispetto ad una sbarra da € 18.500.

Scusatemi ma che modo è di gestire il denaro?

Se la motivazione reale è questa, io credo che a questo punto la motivazione reale non sono questi 30.000 euro di incremento di costo perché

se no non si vede come qualcuno possa spendere 20.000 euro sulla sbarra dell'ecocentro e non spenderli da questo lato.

Il rientro del piano di governo del territorio può essere molto superiore a quello del risparmio dell'ecocentro, scusate se vi dà fastidio questa cosa però capite anche voi che un piano di governo del territorio sposta milioni di euro, un ecocentro quanti ne sposta, anche di risparmio?

10.000, 20.000, 30.000 all'anno?

Non so, non mi sembra il modo adeguato per agire su questa cosa, cioè sulla modifica del piano di governo del territorio.

Io l'avrei preso in mano e l'avrei modificato, delle idee le ho e avremmo potuto confrontarci in maniera molto costruttiva però, fino ad ora appunto la discussione è stata molto ma molto direi, no, più che assente, come suggerisce Coscetti, molto lassa, molto larga, senza nessun tipo di specificazione, che cosa vorremmo fare, quando, perché, non c'è mai stato un termine, non c'è mai stato con precisione un piano d'azione, non abbiamo mai visto nulla di tutto ciò in commissione, si è solo detto che ci voleva fare questa modifica alla variante perché c'era la questione del consumo di suolo che andava portata a zero, quindi il nuovo piano approvato dalla Regione ma d'altro non ho sentito nulla.

Sono solo stati esposti i limiti previsti dalla normativa regionale da parte del tecnico, ma da parte della politica, mi dispiace che non ci sia l'Assessore Grassi però non si è sentito nulla di nulla dal punto di vista delle possibili idee da applicare al piano di governo del territorio, cioè quale era la linea strategica che questa Amministrazione voleva adottare; io non ho sentito nulla.

Poi mi si dice che per € 30.000 non si fa più la modifica al piano di governo del territorio ma mettiamo la sbarra; bene, capite che costi e benefici in questo caso potrebbero essere molto superiori i costi benefici di un piano di governo del territorio modificato rispettare al risparmio piccolo che potrebbe derivare dall'ecocentro.

Certo, è sempre un risparmio di cassa però tenere conto che il risparmio di cassa adesso dall'ecocentro deve superare gli 8.500 euro all'anno se no tutto il resto non è più risparmio, con un investimento iniziale di 18.500 euro e non andiamo a fare un piano di governo del territorio dall'altra parte, la modifica al piano di governo del territorio per € 30.000?

Va bene, prendo atto ma non posso che essere assolutamente contrario, così come il gruppo Lega Nord si schiererà in maniera contraria e voteremo contrariamente, come penso faranno anche il resto delle opposizioni.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Forse non ho sentito bene ma per quanto riguarda l'incarico alla Gibelli questi soldi impegna ti per la valutazione ambientale strategica...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Probabilmente non saranno spesi.

L'incarico già dato all'architetto Gibelli verrà revocato; bene.

Avevo chiesto anche come mai non erano state convocate le commissioni tecnico consultive per informarle se erano favorevoli, se era il caso di convocare queste commissioni per annunciargli che il piano di governo del territorio, la variante al piano di governo del territorio non ci sarebbe più fatta, penso che sia una cosa importantissima la annunciata variante e poi non farla più.

Perché non si è ritenuto, perché il Sindaco non ha ritenuto opportuno convocare le commissioni tecnico consultive.

Vorrei ribadire quello che ho detto anche prima, più di € 30.000 li avete messi nel bilancio precedente e li avete lasciati lì un po' a marcire, il secondo anno ne avete messi altri 25.000 euro e siete arrivati a 55.000 euro, avete ingessato per 2 anni € 30.000, per un anno € 25.000 dei soldi dei cittadini per fare una variante e adesso non la fate più.

Dovete spiegarlo bene poi un giorno ai cittadini perché fate queste cose qua.

Comunque mi dovrai rispondere perché era una domanda che ti avevo fatto prima.

Nel sottopasso di San Martino avevo chiesto prima, che non mi hai risposto, i costi di manutenzione; li avevo chiesti in commissione, i compiti a casa non li hai fatti, praticamente arrivando in Consiglio comunale rifaccio la stessa domanda e l'Assessore dice che non lo sa; perché è importante saperlo.

Avevo chiesto anche chi aveva interpellato le assicurazioni che non ci assicuravano più se non mettevamo il semaforo perché hai detto che se non mettiamo il semaforo non siamo a norma.

Senza il semaforo noi siamo a norma, non c'è l'obbligo di mettere il semaforo, c'è l'obbligo della segnalazione, pertanto non si possono dire cose false Assessore.

E l'assicurazione che avete interpellato, lo scritto la quale vi dice che non vi assicuro più, anzi vi sbatto fuori se non mettete il semaforo; non ce li avete questi dati.

Sembra più un capriccio di qualcuno.

Ma un capriccio di € 500, di € 1.000 ci può anche stare, ma un capriccio di € 5.389, perché questo si tratta solo di capriccio, è una cosa che non serve, non è un obbligo di legge, allora vi mancano questi dati, quello che avevo già chiesto in commissione, che il sottopasso è a norma, non serve il semaforo, le assicurazioni vi assicurano; torcono il naso, ma vi assicurano.

Pertanto sono € 5.359 che andrete a buttar via.

Poi quelli che butterà via Ferrovie Nord Milano, che sono soldi pubblici, anche lì saranno da valutare, però questi sono i soldi dei nostri cittadini; anche quelli di Ferrovie Nord Milano sono soldi dei nostri cittadini ma è un sistema un po' più allargato.

Aspetto delle risposte se ci sono poi per l'assicurazione e per tutte queste cose che ti ho chiesto.

SINDACO

Grazie.

BINAGHI

Quello che mi ha basito...

SINDACO

Pensavo avesse finito.

BINAGHI

Quello che mi ha basito, è perché siccome devo passare tante volte sotto questa sbarra, ho capito che c'è una telecamera, c'è un software, c'è un aggiornamento del personale; in commissione non è stato detto questo. Lì si trattava di una semplice sbarra...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, scusa, io ho capito questo, che c'era un software che poi, come ho detto prima, registrava gli accessi e siccome io il primo giorno che metterete quel robo lì farò il giro 10 volte mi dovrebbe arrivare una comunicazione da qualcuno che dice ma lei cosa sta facendo?

Voglio vedere l'efficienza di questa roba qui; cosa serve?

Io posso andare all'ecocentro tutto il giorno se ho voglia, a girare; cosa serve?

Cosa serve che non mi inibisce nulla?

Non è che dopo un accesso io non posso più entrare.

Bene, se l'Assessore mi dice che dopo un accesso non posso più entrare ha già una certa valenza il software, ma come ho detto si può sempre girare tutto il giorno, a cosa serve?

Poi i costi; io pensavo a 3.800 euro secco, ecco perché avevo chiesto le manutenzioni.

Io mi aspetto dall'Assessore adesso che ci dica in Consiglio comunale davanti a quel poco pubblico che c'è, € 18.000 in tre anni?

Ma sono soldi!

Ma per fare che cosa? Cosa dovrà dire questo software.

Io sono ignorante, scusate, faccio queste domande da ignorante, ma cosa dovrà dire questo software?

€ 450 al mese?

Ma con tutte le strade che abbiamo in giro rovinate andiamo a spendere 450 euro al mese per un software di una sbarra? Ma non costa neanche un dipendente.

Se metti una persone alla sbarra per le ore che è aperto l'ecocentro costa meno,

Mi piacerebbe che l'Assessore mi spiegasse bene nel dettaglio, perché è una cosa importantissima questa, che cosa si intende fare esattamente con questi soldi, questi 3.800 euro della sbarra, che cosa è il software, che cosa registra e perché noi andiamo a spendere per tre anni, ma fatelo per

un anno, fatelo al limite della vostra Amministrazione, non lasciate impegni agli altri.

Ricordatevi che siete anche a fine Amministrazione, non dovete fare degli impegni perché dovete impegnare le altre Amministrazioni per pagare i vostri capricci, lo fate per due anni, il vostro mandato scade, basta; se poi ci sarete lo farete per altri 5 anni, se non ci sarete più qualcuno andrà lì, lo tira via e lo butta nel cassone, perché non servirà a nulla e non darà nessun risultato.

Ecco, adesso l'Assessore mi dovrà dire che risultato intende ottenere con questa spesa di installazione, di manutenzione perché penso che il canone di noleggio abbia dentro anche la manutenzione e cosa vuol dire spendere € 450 al mese le 10 ore che è aperto alla settimana.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.
Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Secondo me una parte della risposta nella variazione di bilancio c'è già: il risparmio che ci si attende dallo sbarra e dal software è zero, perché se no ci sarebbe stata una variazione in diminuzione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

Ci sarebbe stata una variazione in diminuzione nella parte dello smaltimento.

Non c'è nessuna variazione, ergo voi sapete già che non risparmierete niente, lo ammettete già nel modo in cui scrivete le cose.

Io l'avrei messo; se fossi stato certo di avere un risparmio per quello che vado a fare, vado a compensare almeno in parte ed è un modo in cui posso difendere una scelta che faccio in Consiglio comunale; se non ci mettete niente vuol dire che pensate di non risparmiare niente, non è molto difficile.

Quindi le risposte ve le date da soli, state buttando 18.000 euro.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.
Un'ultima risposta dall'Assessore Alfano.

ALFANO

Una breve replica perché qua sembra che sono capaci solo i Consiglieri di opposizione, che noi siamo degli sprovveduti, che non facciamo, non guardiamo le cifre e non guardiamo niente.

Allora, poi mi dispiace dover correggere sempre, a volte non capisco se sono io che mi spiego male o se è il Consigliere Binaghi che interpreta volutamente male le cose che vengono dette, a suo pro, nelle risposte successive.

Ripeto le cifre, magari se le segni per bene così evitiamo di fare altre polemiche inutili.

Il noleggio della sbarra costa € 450 al mese per 36 mesi.

Il noleggio del software costa € 170 al mese per la durata e l'utilizzo della sbarra.

C'è un costo di installazione di € 840 Iva compresa e un costo di formazione del personale di € 690 Iva compresa.

L'alternativa al noleggio era l'acquisto, chiaramente così pagato tutto una tantum o fatto tramite AMGA che gestisce la piattaforma.

Il costo era praticamente identico a quello pagato diciamo così ratealmente.

L'obiettivo di quest'operazione è chiaramente, come diceva il Consigliere Coscetti, di avere un risparmio poi nello smaltimento perché chiaramente regolando gli accessi, regolando con un controllo sicuramente anche preciso degli accessi, si andrà, questa è la mia idea, si andrà a ridurre quelli che sono i rifiuti poi sbagliati, scusatemi il termine, conferiti che non dovrebbero essere conferiti da chi a volte conferisce non correttamente e quindi questo ci porterà poi ad un risparmio in futuro che credo che ripagherà ben più che quello che è costata poi la sbarra, chiaramente non in un mese o in due mesi ma chiaramente col tempo.

In questo momento noi abbiamo fatto questa variazione molto urgente, fatta subito di Giunta e anche di importo limitato per poter partire e poter fare questi interventi che abbiamo programmato.

È chiaro che poi sarà valutato e sarà quantificato anche quello che è il risparmio, perché è l'obiettivo di quest'operazione però non stava in una variazione fatta urgente in Giunta 20 giorni, circa 20 giorni fa, sapendo anche che tutta l'operazione poi pensiamo si possa installare, diciamo, mettere in piedi a settembre ma insomma dovremmo vedere poi con i tempi se sarà in funzione da settembre o ottobre piuttosto che dopo e quindi quanto potrà essere poi l'effettivo risparmio.

Quindi le valutazioni, prima di fare delle spese, che poi giustamente possono essere anche criticate dall'opposizione, sta anche nel gioco delle parti, però non accetto che ci si venga sempre a presentare come dei maestri che sgridano gli studenti perché non fanno i compiti a casa, come detto anche il Consigliere Binaghi, o sempre con quest'atteggiamento.

Chiedo cortesemente, ormai è tempo, è giusta la polemica, è giusto anche la diversità di opinioni, però rispetto perché non siamo qua a giocare o a tirare a spendere così senza pensare a quelli che sono i soldi dei cittadini, perché le valutazioni approfondite le facciamo, le facciamo chiaramente insieme anche ai tecnici e se prendiamo delle decisioni, possono essere anche criticate, sono decisioni spesso di scelta politica come può essere questa, come può essere quella del piano di governo del territorio, può essere criticata ma non si può continuare a dire che siamo qua a spendere i soldi dei cittadini senza fare attenzione e senza pensare a quello che si sta facendo.

Questo, mi dispiace, ma io non lo accetto; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Alfano.

Adesso però passiamo al voto, è già stata fatta la replica...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, eco...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Infatti è stata convocata la commissione, non c'è una commissione specifica per il piano di governo del territorio...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

E allora?

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Esatto, che sono state chiamate tutte e due, tutte e due sono state chiamate.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Comunque, ascolti, le commissioni sono state convocate, ecco, poteva essere messo all'ordine del giorno anche questo, non è stato ritenuto opportuno metterlo al momento, basta.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo, va bene Consigliere Binaghi, adesso abbiamo risposto pienamente. Do la parola al capogruppo Ceriotti che non è ancora; prego.

CERIOTTI

Io vorrei soffermarmi solo su una precisazione che ha fatto l'Assessore nel rispondere alle varie tematiche, mi è sembrato anche un po' seccato, io credo che qui professori non ce ne siano e quindi...
Però dice che si ritiene che una regolamentazione dell'accesso con la sbarra, quindi con una tessera magnetica data alla famiglia Ceriotti, dovrebbe far risparmiare.

Allora chiedo, intanto si presuppone che la cittadinanza sia incivile e faccia delle cose assurde all'ecocentro perché se io devo portare del materiale lo porto il materiale, con la tessera, senza tessera, con il computer, con la telecamera ma la porto.

Ma con la tessera, qual è la fase di controllo per vedere se c'è qualche cosa che potrà far risparmiare?

Ci sarà un uomo? Ci saranno due uomini, tre donne?

Cioè, la tessera regola l'accesso per uno che non ha la tessera ma non regola quello che correttamente o non correttamente può essere portato in discarica.

Quindi, a meno che ci sia una fase di controllo che non conoscono e quindi va bene, però voglio dire mi sembra che sia una cosa così.

La certezza del costo è una cosa chiara e l'eventuale risparmio sarà solo il tempo a dircelo.

E, visto che non sono intervenuto sul discorso del piano di governo del territorio volevo solo fare una precisazione, io l'investimento l'avrei fatto, l'investimento per il mio territorio l'avrei fatto, avrei forse tagliato qualcos'altro, perché se c'è qualcosa che ritenete che nel piano di governo del territorio non vada bene era vostro dovere secondo le vostre idee metterlo a posto, è un piano di governo del territorio, non è una cosa che la si fa tutti i giorni, cambia un paese il piano di governo del territorio, però questo è il mio pensiero insomma. Grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Ceriotti.

Ecco, io però vi chiedo una cosa brevissima perché siamo già oltre i limiti.

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Grazie Presidente.

Io però un'osservazione a quello che ha detto l'Assessore Alfano la devo fare.

Se dovessi, l'affermazione che non condivido è ma voi pensate che noi non pensiamo a quello che stiamo facendo.

Allora, se avessi dovuto presentare una mozione, una variazione di bilancio nella quale andavo ad inserire una sbarra la prima cosa che mi sarei domandato è dove posso risparmiare, quali sono i motivi per i quali io ritengo che risparmierei.

Dopo che ho individuato questo, vado a scegliere la soluzione che mi permetta di risparmiare esattamente dove ritengo di essere deficiente, mancante, di non riuscire a risparmiare.

Non posso partire da una soluzione che è la sbarra e sperare che questo mi permetta di risparmiare, perché non è logico.

Dopo che io ho capito come e dove devo risparmiare perché ho individuato dei comportamenti che non sono corretti, che vado a scegliere la soluzione per correggere questo, non impongo una soluzione quando non so nemmeno le motivazioni del problema.

Ed è per questo che io non trovo nessuna variazione in diminuzione sui costi di conferimento, è tutto qua.

Allora, anche a me non piace criticare, non pensatelo, purtroppo fa parte del mio compito e quindi sicuramente lo devo fare perché le opportunità per proporre in questo caso sono ben poche e le avete quasi tutte, quando vi è stata data una piena opportunità nei verbali del Consiglio comunale, tra cui anche alcune idee sul piano di governo del territorio, ma quello che non va bene e che offende secondo me la cittadinanza, è che almeno le cose sono presentate male, mi permettete almeno di dire questo.

Dopo tre anni di critiche però forse il riuscire a presentare meglio dicendo, noi abbiamo individuato questi comportamenti che non sono coerenti, riteniamo che debbano essere, che debbano diminuire, riteniamo che questa diminuzione comporterà questo risparmio economico, per affrontare questo problema utilizzeremo questa soluzione; è questo quello che dovete fare per non avere più critiche.

Se invece voi proponete solo la soluzione è chiaro che le critiche vi pioveranno addosso, perché non esplicitate se ce l'avete testa, se ce l'avete in testa, tutto quello che sta prima, è logica questa, non è altro che logica che vi chiediamo nell'esposizione ma ve lo chiedono anche i cittadini, non ve lo chiedo solo io; gentilissima.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.

Per equità Consigliere Colombo.

COLOMBO

Scusate, ma a me fa sorridere la replica piccata dell'Assessore, ma non per essere cattivo però capire che non si può venire qui dire non siamo gli scolaretti, però non sappiamo se ci sarà un risparmio e quanto sarà.

Cioè, allora ci mettiamo tutti a ridere.

Ci sono degli interventi che danno un risparmio certo, come per esempio i cappotti agli edifici, come possono essere i cambi di alcune caldaie, non con quelle a condensazione sempre, bisogna valutarli, e questi danno risparmi certi, cioè certificabili da delle persone, in questo caso il termotecnico, che vi dice quanto risparmierete in un anno e quanto sarà il costo.

Qui stiamo andando invece a fare un investimento del quale non si sa se ci sarà un rientro...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ma scusate, ma vi rendete conto?

Dopo per forza le persone si incazzano, scusate il termine...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per favore!

COLOMBO

Non si può non arrabbiarsi davanti a chi viene a fare una risposta, a dare una risposta piccata come l'Assessore e poi mi dice che non sa quanto è il risparmio e se ci sarà.

Ci sono altri interventi che invece danno un risparmio certo.

Quattro Consigli fa vi ho proposto di fare un piano di interventi, un piano di investimenti, l'avete bocciata la mozione e adesso mi dite che investire € 18.000 così senza sapere quale sarà il rientro.

Questo è il tipico esempio di investimento fatto a caso, fatto a caso, perché se da lei in banca, Assessore, vengono e le dicono ci da € 20.000 per fare un bar a 5.000 metri d'altezza lei dice mi faccia vedere qual è il business plan, quali sono i vostri clienti, a quanto venderete, quali saranno i ricavi annui, questo lei chiede quando è in banca e questo noi vogliamo che sia il metodo di diligenza per spendere i nostri soldi in comune.

Non dire ma non sappiamo, rientreremo, forse, un domani, non sappiamo di quanto, è questo che fa arrabbiare; dopo date anche le risposte piccate.

Ma sono i cittadini che vedono spendere i loro soldi che devono, scusatemi, incazzarsi; ma dai, ma che risposta è questa, è proprio una cosa assurda, è assurda ed è contro la logica dell'economia, contro la logica che lei applicherebbe in banca Assessore Alfano, nel suo posto di lavoro lei non agirebbe così perché dovrebbe rispondere a qualcun altro del rientro dell'investimento.

Qui invece è tutto il contrario, si fanno gli investimenti senza sapere i ritorni e questo mi fa davvero arrabbiare.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 1, ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 64 del 24 giugno 2015 avente ad oggetto, articolo 175 decreto legislativo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per favore Consigliere Binaghi, è già risposto esaurientemente.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, non le do la parola, adesso basta!

Adesso basta, per favore basta!

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non deve guidare lei il Consiglio comunale, va bene!

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Le tolgo la parola!

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Ha già risposto!

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per favore Consigliere Binaghi, per favore, l'ultima volta!

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Si passa alla votazione.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo, certo!

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Chiedo al pubblico cortesemente...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Fa già caldo, non scaldiamo di più la sala, per favore.

Articolo 175, decreto legislativo 267/2000, variazione al bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015/2017 ed al piano esecutivo di gestione 2015/2017, adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale.

Chi approva? tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Ceriotti, Coscetti e Colombo.

Astenuti? Nessuno.

Passiamo al punto numero 2.

PUNTO 2

Bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015/2017 e bilancio armonizzato 2015/2017 con valore conoscitivo: controllo della salvaguardia equilibri di bilancio - articolo 193 decreto legislativo 267/2000.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Questa è una delibera prettamente tecnica, riprende un po' quello che era previsto con la vecchia contabilità che prevedeva entro il 30 settembre l'accertamento degli equilibri e dello stato di avanzamento dei programmi. Con la nuova contabilità questo termine passa al 30 giugno però solo il controllo della salvaguardia degli equilibri e non anche lo stato di avanzamento dei programmi.

Noi abbiamo approvato il bilancio a fine maggio e con questo atto andiamo a verificare, cioè a confermare la salvaguardia degli equilibri al 30, a fine giugno e in previsione anche alla fine dell'anno 2015; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Capogruppo Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Grazie Sindaco.

Non capisco perché quando deve rispondere a me gli animi si esasperano e nessuno mi risponde, pazienza, anche perché avevo una cosa che reputo interessante, poi se qualcuno gentilmente mi farà una telefonata o mi scriverà una mail.

Parlando del punto precedente, di questo punto non ho nulla da dire, volevo chiedere, presumo che il fornitore sbarra computer e quant'altro fornirà gratuitamente le tesserine, presumo, se no ci manca poi il costo di quello.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

No, non mi risponde, siamo fuori punto; mi faccia una mail.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, grazie capogruppo Ceriotti.

Consigliere Colombo prego.

COLOMBO

Allora, non so se si è capito che cos'è questo punto, è un punto nel quale si dice fondamentalmente che stiamo rispettando gli equilibri di bilancio,

quello che entra esce fundamentalmente, insomma, diciamo in parole povere senza andare a tediare nessuno.

Sappiate che questa cosa qua deriva dall'articolo 81 Costituzione che è stato modificato, modificato da un Parlamento illegittimo, lo ripeto per l'ennesima volta, che ha introdotto surrettiziamente questa cosa.

Uno Stato col pareggio di bilancio non va avanti; qualsiasi Stato moderno ha bisogno di quello che si chiama spesa a deficit, cioè deve creare la moneta, mettetevelo bene in testa.

Quindi siamo qui a scannarci su € 20.000 di variazione dei bilanci per mantenere gli equilibri quando dall'altra parte abbiamo 3 milioni di euro fermi in banca per quel patto maledetto di stabilità e questo equilibrio di bilancio non ci permettono di spendere i nostri, nostri soldi.

Io voglio leggersi che cosa dice questo articolo 81 Costituzione perché tutti parlano ma nessuno poi va a leggersi quali sono le fonti principali ed è fondamentale saperlo.

Lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico.

Adesso che siamo in piena fase avversa non ci consentono di prendere un euro in più dal patto di stabilità e noi abbiamo 3 milioni di euro di liquidità fermi in banca; ditemi se è una cosa normale, se questo è uno Stato che vuole il bene dei propri comuni o se è uno Stato che sta massacrando i comuni.

La risposta è palese, ci stanno massacrando e lo stanno facendo appositamente.

Io non capisco come si faccia ancora al giorno d'oggi a sostenere Partito Democratico, Nuovo Centro Destra e compagnia bella, è una cosa imbarazzante; detto in parole povere ci stanno uccidendo perché la bilancia dei pagamenti, cioè quanto noi spendiamo sull'estero rispetto a quello che l'estero ci dà è sempre negativa, quindi noi di anno in anno perdiamo una quota di moneta che circola nel paese, di anno in anno la capacità di spesa diminuisce, di anno in anno dobbiamo fare tagli sui bilanci.

Preparati perché la prossima Grecia che adesso vi sembra sia stata salvata, cosa che assolutamente non è perché avere 80 miliardi di prestiti al 4%, 5% o 6% per un'economia in recessione non è assolutamente sostenibile, la prossima Grecia saremo noi, sappiate che ve l'abbiamo detto in tanti, non è sicuramente il Consigliere Colombo a dirvelo ma mettetevelo bene in testa che continuando a votare come votate si va verso il Titanic, affonderemo dritti.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Assessore Alfano.

ALFANO

Volevo solo dire, perché il microfono prima era spento, per quanto riguarda le tessere si utilizzerà la carta regionale dei servizi, quindi non c'è bisogno di nuove tessere per l'accesso; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 2, bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015/2017 e bilancio armonizzato 2015/2017 con valore conoscitivo; controllo della salvaguardia equilibri di bilancio articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Binaghi, il Consigliere Coscetti e il Consigliere Colombo.

Astenuti? Nessuno.

Non partecipa al voto perché è uscito, il capogruppo Ceriotti.

Passiamo al punto numero 3.

PUNTO 3

Estinzione anticipata mutuo Monte dei Paschi di Siena.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Come probabilmente è già stata accennato durante l'approvazione del bilancio, si è deciso di destinare parte dell'avanzo di amministrazione, circa € 330.000, per l'estinzione di due mutui, due mutui che sono in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena, uno che ha un residuo di € 219.000 circa e un altro di 116.500 euro.

Sono due mutui che ci permetteranno, una volta estinti, di risparmiare circa € 30.000 all'anno di rate e quindi di poter ridurre in questo modo la spesa corrente e si fa con quest'operazione, si continua un po' su quella linea che era già iniziata diversi anni fa anche con la precedente Amministrazione, di ridurre l'indebitamento dell'ente.

Sono stati scelti questi mutui in quanto non hanno penali di estinzione anticipata e anche sulla base dei risparmi diciamo poi relativamente alle rate annue che devono essere pagate.

Per quanto riguarda questo punto io l'ho presentato e assolutamente lo condivido ma mi asterrò in quanto sono dipendente della banca presso cui si farà quest'operazione e quindi ritengo opportuno astenermi; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Infatti la domanda era proprio questa, ma deve astenersi o deve uscire? Secondo me deve uscire dall'aula perché l'astensione non è sufficiente, è ancora presente...

SINDACO

È sufficiente l'astensione.

COSCETTI

Certo, perché permette di avere il numero legale, cosa che invece se lui uscisse potrebbe non esserci; questo è un problema.

Io la discuterei questa cosa se volete.

SINDACO

No, credo che sia la possibilità che possa astenersi.

COSCETTI

Se no noi usciamo dopodiché vedremo se, chiederemo al Prefetto se era corretta questa decisione oppure no.

Io esco.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sui gradi di parentela.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

È una estinzione comunque, non è che si sta costituendo un mutuo; un conto è la costituzione, infatti io...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non è dirigente poi tra l'altro, non ha un potere così decisionale in questo senso e quindi l'astensione, diciamo così, è come dire...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, adesso sottomano...

Se qualcuno si può connettere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, Consigliere Colombo ha chiesto la parola, prego.

COLOMBO

Ecco, la domanda era questa, mettiamola a verbale perché giustamente, non avendo sottomano un regolamento, sul conflitto di interessi mi sembra che preveda qualcosa il regolamento del comune, o lo statuto o il regolamento del Consiglio, provate a guardarlo perché mi sembra che ci fosse una previsione, se potete connettervi gentilmente.

Scusate, ma in questo caso lui lavora per MPS e stiamo andando ad estinguere un mutuo in MPS; perché non un mutuo differente?

Perché non un mutuo di un'altra banca?

Cioè, adesso a me non interessa nel merito capire il perché però capite che potenzialmente questo è un conflitto di interessi, non tanto perché lui non può fare nulla dal punto di vista dalla banca sul mutuo perché lui ha il potere decisionale lavorando all'interno di MPS, cioè il conflitto di interessi si pone laddove un soggetto all'interno di un ente privato ha il potere, quando è all'interno di un ente pubblico, di andare ad estinguere immediatamente un mutuo di quell'ente privato dando un'eventuale vantaggio all'ente; è solo questo il dubbio; capite?

Non importa che lui non sia in posizione dirigenziale d'altra parte perché lui è in posizione decisionale da questa, all'interno, cioè dell'organo pubblico.

Provate a guardare il regolamento e poi mi fate sapere.

SINDACO

Capogruppo, schiaccia il microfono, prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Sì, è l'articolo 8, obbligo di astensione:

"Il Consigliere deve astenersi dal partecipare sia alla discussione che alla votazione, allontanandosi inoltre dall'aula allorché si tratti di argomenti che lo interessino direttamente o che interessino un suo parente o affine fino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non sussiste ove si tratti di provvedimenti normativi o di carattere generale quindi piani urbanistici, se non quando sussiste una correlazione immediata e diretta tra il contenuto degli stessi ed un interesse specifico del Consigliere o di un suo parente o affine fino al quarto grado".

SINDACO

(incomprensibile) direttamente.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Allora, come ha letto Rogora, c'è l'astensione sia dalla discussione che dal voto, quindi vuol dire uscire dall'aula fondamentalmente, se c'è l'interesse diretto.

Io ve lo rispiego, attenzione, ve lo rispiego bene, non sto dicendo che è il caso di Alfano ma sono i casi regolamentati dal conflitto di interessi.

Allora, io sono Assessore all'interno di un comune e ho il potere di decidere quale dei mutui mandare ad estinzione: ho il mutuo in MPS, ho il mutuo di Cassa Depositi e Prestiti questo e quell'altro.

Io scelgo di mandare ad estinzione MPS:

Dall'altra parte io sto dando un vantaggio ad MPS perché si vede rientrare subito del mutuo che è un capitale del quale invece non rientrerebbe se non a lungo termine.

MPS è in crisi di liquidità, lo sappiamo tutti che ha fatto una ricapitalizzazione da 4 miliardi di euro anche quest'anno e quindi dove sta il vantaggio per MPS?

Rientrare immediatamente del capitale, quindi gli sta concedendo un vantaggio, dunque non deve essere lui a concedere il vantaggio che ha potere decisionale nel Consiglio, questo è un puro conflitto di interessi ma deve uscire dall'aula; questa la mia spiegazione in punta di diritto.

Se poi secondo voi non c'è conflitto di interessi con un Assessore che decide di cancellare uno tra i tanti mutui e sceglie quello di MPS e lui lavora per MPS, allora prendete tranquillamente la responsabilità e fate ciò che desiderate.

Scusate, io uscirò dall'aula, sono totalmente contrario nel caso in cui ci sia il voto dell'Assessore, ma anche il fatto che abbia partecipato ed abbia esposto la discussione.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi ha chiesto la parola, prego.

BINAGHI

È semplice, per capire perché siamo arrivati a questo punto.

L'estinzione dei mutui è una cosa giusta perché va verso nella direzione, se il patto di stabilità rimane per avere della cassa e della liquidità, è giusto utilizzare dei soldi per estinguere dei mutui.

L'ultimo mutuo estinto che era quello del credito sportivo, nel Consiglio comunale del 20 novembre 2014, ci era stato detto che tutti i mutui a tasso fisso erano esauriti, non ce n'erano più; quelli a tasso, è stato detto questo, è verbalizzato perché l'ho visto nei verbali, sia della commissione che del Consiglio comunale, che i tassi non fissi non c'era la possibilità di andare ad estinguerli perché c'erano delle penali.

Adesso nella commissione ho chiesto ma come mai, andiamo a pagare delle penali?

E ci è stato no, di penali non ne paghiamo.

Allora è stata dichiarata una cosa errata, non falsa, non sto dicendo falsa, è stata dichiarata una cosa errata nelle commissioni di ottobre 2014 e nel Consiglio comunale del 20 novembre perché era stato messo i variabili non c'è possibilità.

Adesso scopriamo che due non hanno le penali.

Chiedo all'Assessore, così almeno c'è la doppia risposta, sia in commissione che in Consiglio, tutti gli altri hanno le penali?

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Adesso io il verbale non ce l'ho di quella commissione a cui si riferisce il Consigliere Binaghi, non so effettivamente cosa era stato detto.

Allora, al momento ci sono in essere dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso che prevedono delle penali e che ci sono delle difficoltà tecniche proprio nell'andare ad estinguerli.

I mutui a tasso variabile che ci sono, sono principalmente con degli istituti privati, a parte appunto un paio sempre della Cassa Depositi e Prestiti, sono tutti gli altri praticamente e su questi, in particolare su questi due che andiamo ad estinguere, non c'è assolutamente nessuna penale.

Io ho qui i conteggi proprio precisi alla data del 31 luglio dove rispetto ad una rata pagata già al 30 giugno, si va a rimborsare il capitale residuo del mutuo e il rateo di interessi per il mese tra il 30 giugno e il 31 luglio.

La scelta è ricaduta su questi due mutui, come dicevo prima, per un discorso diciamo di due tipi, da una parte di importo complessivo nel senso che noi avevamo anche messo a bilancio ma avevamo deciso di ragionare su

cifre intorno ai € 300/350.000, perché ci sono mutui anche di importo ben superiore, ma che allo stesso tempo avessero portato ad una riduzione importante delle rate e quindi poi della spesa corrente.

Come dicevo prima, chiudendo questi due mutui, andiamo a risparmiare circa € 30.000 all'anno di rate.

Poi è chiaro che queste operazioni ne abbiamo fatte noi, le hanno fatte anche le Amministrazioni precedenti, l'idea di andare a ridurre il debito dell'ente credo sia sempre una cosa più che positiva, purtroppo con il patto di stabilità la liquidità che abbiamo non è utilizzabile per molte operazioni diverse da queste e quindi diciamo siamo già, se non sbaglio, alla terza operazione che andiamo a fare nel corso della nostra dell'Amministrazione. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Chiedo di votare un attimo per la sospensione dell'assemblea chiedendo ai capigruppo di ritrovarsi per decidere su questo punto.

Votiamo per la sospensione dell'assemblea.

Chi è d'accordo? Tutta la maggioranza, è d'accordo anche il Consigliere Colombo, il capogruppo Ceriotti, non so il Consigliere Binaghi perché mi sembrava che avesse alzato prima la mano; è d'accordo o no di sospendere?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Cosa vota?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora vota favorevolmente.

Il Consigliere Coscetti contrario.

Va bene, sospendiamo, sono le 10 meno 20.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, lasciavano andare.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

SINDACO

Ricominciamo, riprendiamo il Consiglio, sono le 9:50.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Siccome non è stato raggiunto un accordo comunque con le opposizioni, la nostra proposta era comunque di approvare il punto e condividere questa responsabilità nell'interesse dei cittadini perché effettivamente andiamo ad estinguere dei mutui.

Propongo comunque di spostare questo punto ad un prossimo Consiglio, ovviamente questo avrà delle implicazioni anche sui costi legati agli interessi, però effettivamente riteniamo di dover prorogare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

È la responsabilità di tutto il Consiglio comunale, un momento.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per favore, Consigliere Binaghi, cerchi di moderare il tono per favore!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, questo è mancanza, questo vuol dire non collaborazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo, chi ci smena sono i cittadini e ne siete corresponsabili, ne siete corresponsabili, mi dispiace per voi!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Basta, silenzio!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Anche io ho tante querele da fare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Il Sindaco sta dicendo cose a caso, sproloquiando legalmente.

SINDACO

NO, non sto sproloquiando.

COLOMBO

Si vergogni perché sta dicendo...

SINDACO

Stia attento Consigliere Colombo...

COLOMBO

Mi faccia parlare e deve stare zitta quando io parlo però...

SINDACO

Però lei non deve offendere.

COLOMBO

Lei sta dicendo delle stupidate giuridicamente.

SINDACO

Io non sto sproloquiando.

COLOMBO

Lei si prende una querela se non la smette perché sta dicendo delle cose assolutamente errate...

SINDACO

No, lei non mi dice se non la smette!

COLOMBO

...e ora le spiego il perché.

SINDACO

Ha capito, ha capito!?

COLOMBO

No, lei non ha capito nulla di diritto, mi fa parlare e glielo spiego.

SINDACO

Abbiamo il principe del foro.

COLOMBO

Allora, a voi manca un membro...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore!

COLOMBO

Mi fa parlare o no Sindaco?

SINDACO

Altrimenti chiedo lo sgombero del pubblico, va bene!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per favore, allontanati quel signore.

COLOMBO

Sindaco, mi fa parlare o vuole la querela e basta e la finiamo qua?!
Lei ha detto una cosa gravissima, il Consigliere Colombo, come tutti gli altri Consiglieri di minoranza secondo lei avrebbe responsabilità patrimoniale perché sarebbe la causa del fatto che questo mutuo non viene estinto; si vergogni.
A lei manca un membro...

SINDACO

(incomprensibile, interventi sovrapposti)

COLOMBO

Lei mi deve fare parlare, lei mi deve fare parlare perché se no non capisce quello che sto dicendo.

SINDACO

Va bene.

COLOMBO

A voi manca un membro, vi siete presentati con un membro in conflitto di interessi, avete fatto la stupidata, ve ne siete accorti e state rinviando al prossimo Consiglio comunale e lei vuol scaricare, che cosa, la responsabilità su di me?

Ma lei prende una querela, ma come si permette!?

Ma io gliela faccio davvero, non so se ha capito che domani mattina le arriva la carta bollata se continua così.

SINDACO

Va bene, va bene.

COLOMBO

Siamo stufi; lei sta dicendo...

SINDACO

Sa quanto sono stufa io...

COLOMBO

Lei sta dicendo una stupidata, lei ha un membro che non c'è, quindi non ha la maggioranza perché l'altro è in conflitto di interessi e la sua colpa sta nel fatto che sta rimandando il punto al prossimo Consiglio.

Lei sta ammettendo la sua colpa!

Perché non va a votare, forza, con il membro in conflitto di interessi, perché non lo fa?

Lo voti, forza, perché sa che sta sbagliando, caro Sindaco, ed ha il coraggio di venire ad imputare a me e agli altri Consiglieri di minoranza una sua scelta sbagliata.

Dov'è il membro, dov'è l'Assessore Grassi...

SINDACO

Non è una scelta sbagliata...

COLOMBO

...che prende 10.000 euro all'anno, dov'è; perché non è qui a votare?

SINDACO

Mi dispiace, non è una scelta sbagliata.

COLOMBO

No, Sindaco, lei deve farmi finire l'intervento.

Dov'è l'Assessore Grassi, che doveva venire a votare questa sera per non mettere in difficoltà l'Assessore Alfano.

SINDACO

L'Assessore Grassi non ha potuto esserci.

COLOMBO

È in ferie?

Mi risponda con onestà, è in ferie?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Lei non ha potuto garantire la maggioranza che le manca un membro e l'altro è in conflitto di interessi però ha il coraggio di venire a dire a me che a livello patrimoniale la colpa per la mancata estinzione del mutuo è nostra?

SINDACO

Io ho detto che comunque esiste una responsabilità di tutto il Consiglio comunale...

COLOMBO

Ma si vergogni, ma come si permette, lei sta affermando il falso giuridicamente, si vergogni!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Lei non garantito la sua maggioranza.

Se lei avesse la Grassi qui in aula voi avreste il numero legale per approvarlo, ma vi siete presentati senza un membro e con un membro in conflitto di interessi e adesso chiedete alla minoranza di farvi un favore dopo che avete fatto una convocazione in seconda prosecuzione alle nove, prendendo tutti per quel posto, tutti.

Vi siete presentati con arroganza su questa vicenda quando l'articolo 8 presuppone l'allontanamento dall'aula per interesse diretto, è il tipico caso di voto determinante in materia amministrativa, il Segretario vi ha fatto cambiare la decisione e infatti lo state rimandando al prossimo Consiglio comunale e lei ha il coraggio di dire a noi che siamo responsabili.

Ma si prenda le sue responsabilità e si vergogni Sindaco..

SINDACO

Corresponsabili come Consiglio comunale.

COLOMBO

Questo è vergognoso, no, perché la decisione la prende la maggioranza e non il Consiglio comunale qua dentro.

Se voi non potete garantire il fatto che non ci siete la vostra decisione non potete prenderla.

SINDACO

Allora quando il Consiglio comunale viene chiamato a votare chi deve votare?

COLOMBO

Tutte le altre decisioni come sono passate?

Forza Sindaco, fino ad adesso.

SINDACO

Con voti a favore e voti contrari.

COLOMBO

Chi ha votato contro? Tutti noi.

È giusto o sbagliato?

Ma voi avete avuto la maggioranza.

SINDACO

Ma potevate anche votare a favore.

COLOMBO

In questo caso avete un membro in conflitto di interessi, oltre a mancarvene uno e quindi la vostra maggioranza non c'è più.

Dunque di chi è la colpa? Della maggioranza a cui manca un membro o della minoranza?

Se noi non presentassimo a tutti i Consigli voi potreste approvare tutti gli atti? Sì, essendoci tutti.

Questa sera non c'è un membro e uno è in conflitto di interessi; lei ha detto una cazzata giuridicamente, punto, e ritiri quello che ha detto perché questo è passibile di querela realmente, perché lei sta dicendo che noi abbiamo fatto un danno economico al comune quando in realtà il danno dipende dal fatto che lei non ha saputo garantire la maggioranza, la vostra maggioranza; questo è vergognoso, vergognoso, non si permetta di dire queste cose ai Consiglieri di minoranza, vergogna davanti a questo.

SINDACO

Va bene.

Votiamo per il ritiro del punto numero 3, estinzione anticipata mutuo Monte dei Paschi di Siena.

Chi è a favore per ritirare il punto? Tutta la maggioranza.

Sono, che non hanno votato, sono usciti dall'aula in pratica il Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Ecco, mi scusi capogruppo Ceriotti?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non partecipa al voto, va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Siccome non si è alzato.

Va bene, comunque penso che sia chiara la votazione.

Passiamo al punto numero 4.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora la maggioranza a votato a favore, tutta la maggioranza, per rinviare questo punto all'ordine del giorno.

Sono usciti, non hanno partecipato al voto tutti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi scusi per favore, ecco, non hanno partecipato al voto Binaghi, Ceriotti, Coscetti e Colombo, così è chiaro per tutti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore, silenzio per favore.
Passiamo al punto numero 4.

PUNTO 4

Approvazione bilancio di previsione anno 2015 di ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi Magnago.

SINDACO

Penso che sia arrivato qua il Presidente Mancini, che è il Presidente della ASPM, lo avevo visto, buonasera Presidente Mancini e la invito ad accomodarsi qui ai banchi del Consiglio che ci presenta appunto il bilancio di previsione 2015.

Prego Presidente Mancini.

Mancini

Buonasera a tutti i Consiglieri comunali.

Il bilancio di previsione, come i Consiglieri hanno potuto vedere, è un bilancio positivo e rispecchia un po' l'andamento di...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, è acceso, deve parlare un po' più vicino.

Mancini

Come dicevo, il bilancio della farmacia risulta ancora un bilancio positivo e il suo trend è quello in miglioramento già dal 2014.

Chiaramente ci sono delle situazioni così di, chiamiamole così di lievitazione rispetto ai farmaci, i generici hanno dato un lieve ribasso anche ai farmaci tradizionali e questo qui insomma non crea nessun problema a quello che è l'azienda ma bensì aiuta quei cittadini che sono più in difficoltà a poter usufruire di questi farmaci.

L'andamento è così normale e stiamo progredendo per fare delle attività di maggior servizio come precedentemente avevo detto nella passata, nel passato Consiglio comunale.

Per cui non posso aggiungere molto di più rispetto a qualche mese fa perché il trend è quello, noi ci impegniamo.

A breve, come ho detto precedentemente, cercheremo di attivarci perché ci siano delle attività di servizio specialistico nel nostro plesso sanitario e ci auguriamo di portarle a buon fine entro la fine dell'anno.

SINDACO

Grazie Presidente Mancini.

Consigliere Colombo.

COLOMBO

Allora, l'ultima volta come gruppo ci siamo astenuti sulla votazione perché come ripetiamo da un anno e più, manca un piano preciso.

Tutte le volte che si viene in Consiglio comunale, adesso Mancini è la terza volta che lo vediamo, ci viene detto faremo e diremo ma a noi Consiglieri di minoranza un piano preciso non è ancora arrivato, caro Mancini.

Ha fatto una convocazione per il 20 dopo che abbiamo già approvato il bilancio definitivo 2014 e il previsionale 2015.

A casa mia, se si presentano degli atti così importanti, prima bisogna spiegare che cosa si ha intenzione di fare, non si presenta l'atto bello nudo e crudo.

Per esempio l'altra volta è uscita la questione degli utili della farmacia, della ASPM; noi siamo per una visione totalmente differente da quella che avete voi dell'utilizzo degli utili, cioè noi siamo per la possibilità di andare a spendere questi utili pre tassazione così da andare ad abbattere quella che è la tassazione; su questa cosa ci si può confrontare.

Ma ci si deve confrontare viso a viso in una commissione o in un luogo specifico, in ASPM.

Certo che se me la fate il 20, quindi dopo i Consigli, capite che è già andato, non c'è più possibilità di discutere per quest'anno, così come non c'è n'è stata per l'anno precedente.

Quindi a noi piace l'attivismo, ok, però attivismo può voler dire anche andare in una direzione totalmente sbagliata.

Fare 120.000 euro di utili pre tasse per poi appunto andare a pagarci 50.000 euro di tasse, in particolare l'IRES che è elevata, senza andare ad abbattere gli utili pre tassazione, con una strategia differente, porta poi ad avere dei buchi di bilancio per il comune perché il Comune potrebbe effettuare delle spese tramite la ASPM che non effettuerebbe poi dal suo bilancio, cioè il comune non mette dei soldi che potrebbe mettere la ASPM; questo è chiaro.

L'esempio della sponsorizzazione tipica, l'Hellas Verona era stato sponsorizzato tre anni fa dall'azienda municipalizzata che forniva il gas, azienda comunale, quindi queste sponsorizzazioni a che cosa portano?

Portano ad abbattere gli utili a bilancio così da avere a fine anno degli utili molto bassi, una tassazione molto bassa; questa era la strada intrapresa, scusatemi, che vi aveva spiegato anche Coscetti nello scorso Consiglio, nel Consiglio precedente sempre sulla ASPM.

Però se non ci confrontiamo, se non ci dite quali sono le spese che volete fare, perché, come, noi non possiamo poi dare una mano se non arrabbiarci quando vediamo questi utili così alti e una tassazione così elevata che se ne va verso Roma.

Quindi a me va benissimo che il Presidente Mancini sia attivo e si attivi però sappiate che laddove vi attivate senza venire a condividere o senza venire a sentire le idee della minoranza, delle opposizioni, quello che è, poi vi prendete tutta la responsabilità del caso.

Su ASPM è stato fatto secondo me un intervento dal punto di vista fiscale che non era l'ottimo.

Come ho già spiegato l'altra volta, quei € 120.000 di utili pre tassazione erano troppi dal mio punto di vista.

Si possono abbattere? Sì.

Possiamo studiare delle vie particolari e differenti? Sì.

Però dobbiamo farlo; voi invece vi presentate con una soluzione già in mano.

Poi mi venite a dire che servono per la liquidità, per gli acquisti in contanti, però dall'altra parte mi dite anche che le multinazionali comunque anche con goli acquisti in contanti poi non fanno sconti, cioè solo certe aziende fanno sconti laddove si acquisti in liquidi, giusto o sbagliato?

Questo me l'ha detto l'altra volta.

Questo perché vi sto dicendo che fondamentalmente serve un luogo di confronto e il luogo di confronto non potete farlo la settimana dopo dei Consigli comunali nei quali si è già deciso che cosa doveva fare la ASPM, perché a quel punto non è più un luogo di confronto, c'è un luogo dove si vengono ad esporre quelli che sono i vostri piani.

Per esempio, lo scorso Consiglio lei ha detto, vedrete che ci saranno delle spese per i macchinari dei quali verrete a sapere.

Oibò, siamo il Consiglio comunale, cioè è il Consiglio comunale che gestisce poi il bilancio a livello di utili della ASPM perché la ASPM è una società pienamente in mano del Consiglio, cioè in mano pubblica, ok, quindi il Presidente dovrebbe dire ai Consiglieri che cosa ha in mente di fare, è questo che si imputa alla vostra maggioranza.

Se voi non venite a dirlo ma ce lo dite il 20, quando però il 14 già avete approvato tutto e nello scorso Consiglio lo scorso mese già avete approvato l'altro bilancio e avete fatto la gestione degli utili che avete voluto, avete fatto le politiche che avete voluto, noi non abbiamo più niente da dire da questo punto di vista, cioè possiamo riproporvi la vicenda, possiamo ridirvi ma perché non fate così, quando si va? Al 2016.

Due anni nel frattempo sono passati e forse qualche idea l'avevano anche noi a livello fiscale o a livello di gestione.

Non vi è interessato, io adesso capisco che si voglia far vedere che interessa però capite che metterlo al 20 quando oggi stiamo approvando questa cosa non ha senso, tutto qui.

La prossima volta casomai pensateci prima, cioè il tavolo di confronto prima, poi si può essere d'accordo o meno però il tavolo di confronto c'è stato, si sono sentite le idee e si è venuti in Consiglio.

Poi voi rimanete della vostra idea, nessun problema, voi rimarrete della vostra idea e noi diremo la nostra, tutto qui, quindi un confronto deve esserci prima e non dopo, è questo che si chiede.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Facciamo fare, Presidente, gli interventi, e poi da tutta una risposta.

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Grazie Presidente.

Leggendo gli obiettivi e leggendo la previsione per l'anno 2015 io devo ribadire quello che ho già espresso l'altra volta, che non vuol dire che sia l'elemento che deve essere seguito ma ritengo che una qualche considerazione possa essere fatta in questo senso.

La prima parte sia del preventivo economico sia degli obiettivi è focalizzata sulla giustificazione del perché i ricavi non saranno particolarmente alti rispetto a quello che era successo negli anni precedenti, e se ne dà la colpa al fatto che le persone spendono meno per i farmaci, che ci sono i farmaci generici che stanno, che sono meno redditizi dei farmaci diciamo così di marca, il fatto che i medici debbano indicare il principio attivo eccetera.

Io onestamente ve l'avevo già detto l'altra volta, continuo a ripeterlo, il nostro gruppo su questo penso che sia sempre stato chiaro, la valutazione che dobbiamo dare è una valutazione collettiva e non una valutazione singola.

Significa questo che io metterei tra gli obiettivi, forse il primo obiettivo, quello della vendita del maggior numero di farmaci generici possibili perché solo così che effettivamente noi riusciamo a far sì che la nostra farmacia porti e crei la maggiore ricchezza possibile all'interno della comunità, perché tenete presente che se il ricavo della farmacia è importante con un prodotto di marca, quello che viene guadagnato dall'azienda è ancora di più, perché rimane sempre una percentuale di quello che è il costo.

Il che significa che escono dalla comunità e dalla collettività di Magnago molti più soldi con un farmaco di marca che non con un farmaco generico.

Allora il mio obiettivo che non deve andare ad inficiare l'efficienza dell'azione amministrativa, ma il mio obiettivo è quello di venderne il più possibile perché vuol dire che in questo modo io non trasferirò denaro all'esterno della mia collettività.

È questo che io ho fondamentalmente non riesco a condividere degli obiettivi e del piano programma e, al contrario, nella proposta che mi viene chiesto di votare stasera, questo è uno degli obiettivi fondamentali. Per cui la mia e la nostra, come Lista Sviluppo, voto sarà assolutamente contrario perché noi non riteniamo che questo sia il concetto; il concetto deve essere, come poi è stato sviluppato da altre parti, quello di dare servizi e far fare risparmi ai cittadini, perché portare i medici anche non soltanto i medici di base ma anche gli specialisti all'interno della struttura vuol dire permettere ai nostri cittadini di non perdere tempo, di non dover andare da altre parti e di avere un servizio a 360 gradi; ma questo ve l'ho già spiegato che era il concetto con il quale è stato costruito tutto questo.

Ripeto, sono convinto che vada bene la parte della scontistica perché noi dobbiamo essere, la farmacia deve essere quel punto che si deve distinguere rispetto ad altre farmacie per la possibilità di avere un risparmio generico, questo è il punto e noi abbiamo questa opportunità.

La qual cosa, riducendo i ricavi, permette poi di trasferire meno soldi a Roma con le imposte e via così discorrendo, ma l'obiettivo è quello di arricchire la cittadinanza e non di essere un contribuente particolarmente interessante per il comune di Magnago perché ogni centro che permette un risparmio alle famiglie magnaghesi è evidente che è un centro di utilità sociale e dell'ente comunale.

Quindi questo sotto un profilo degli obiettivi e della previsione economica.

Rimango però colpito da due cifre che in effetti spaccettate diventano tre, e noi andiamo a sostenere all'interno delle spese della farmacia comunale.

Abbiamo € 14.000 per quanto riguarda i servizi di pulizia, € 14.000 non solo pochi perché se tenete presente quali sono gli stipendi medi che girano adesso, € 14.000 vuol dire che è quasi una persona per almeno sei ore al giorno è all'interno a fare pulizie.

Io inizio a pensare che non sia poco perché tenete presente minore è il reddito, minori sono le imposte e minori in modo proporzionale e quindi € 14.000 vuol dire pagare poche imposte, quindi vuol dire che la maggior parte è quasi tutto stipendio e quindi i calcoli sono questi.

Ma, e questa è un'altra cosa che avevo già chiesto anche la volta precedente, sono i 32.000 euro per i servizi professionali, dove io ritengo che i servizi professionali di cui stiamo parlando sono quelli dei revisori contabili, sempre che non abbia perso un pezzo del bilancio, e quello della tenuta della contabilità.

Io sono andato a farmi un po' di calcoli che ho qua sotto per quanto riguarda quello che dice la tabella professionale, mi aspetto adesso una risposta dal Presidente, giustificativa, anche perché non è un argomento nuovo, l'avevo già proposto la volta precedente e non mi era stata data una risposta, questa volta sicuramente avremo possibilità di avere altre valutazioni; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.
Capogruppo Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Grazie.

Io ho guardato con un po' di attenzione questo bilancio preventivo e intanto la prima domanda è questa, non capisco perché nel riepilogo, dove evidenziamo il consuntivo 2013 e il preventivo 2015, avendo già approvato il consuntivo 2014 non riesco a capire perché lì non è evidenziato il consuntivo 2014 con dati certi e meglio paragonabili al preventivo 2015, però non capisco, tant'è che mi pare che il consuntivo 2014 io ero assente a quel Consiglio, non portava a questi risultati ma a risultati ben maggiori.

L'altra sensazione che ho avuto nel valutare il preventivo 2015 sia stato fatto con un po' di freno a mano perché, guardando un po' lo storico, pur con tutte le difficoltà del momento e con tutte le motivazioni nella premessa eccetera, ritengo che sia un po' fatto un po' con il freno a mano, non so se prudenziale piuttosto che, quindi è una scelta di chi ha impostato il preventivo.

Le vendite crescono, crescono i costi, l'utile diminuisce, poi magari qualche ulteriore dettaglio verrà precisato.

Due domande nell'ambito della gestione, nella specifica degli obiettivi scritti nella presentazione del piano programma.

Li ho letti, ci sono degli obiettivi che riesco a ricondurre a certe operazioni pratiche ma ci sono due punti per i quali gradirei avere degli esempi pratici perché non riesco a rendermi conto di che cosa si possa fare

enunciando questi due obiettivi; li leggo: sviluppare sinergie con l'ente proprietario nell'ambito del ciclo socio sanitario allo scopo di ottimizzare i servizi sociali erogati e realizzare economie di scala. E l'altro punto: sviluppare sinergie in ambito socio sanitario anche con altre realtà territoriali e/o sovracomunali quali l'azienda sociale. Ecco, di questo io non riesco a pensare a qualche cosa di pratico, se qualcuno mi aiuta a capirlo gliene sarei grato; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Ceriotti.
Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Io avevo alcune domande che le hanno già poste gli altri Consiglieri, come ho detto anche nel punto 1, se c'è la risposta finale di tutti i Consiglieri mi limito a farne solo quelle che non hanno fatto gli altri.

Però voglio ribadire una cosa, quello che ha detto il Consigliere Colombo all'inizio, qui il Presidente della ASPM nell'ultimo Consiglio comunale aveva promesso che entro la fine di giugno faceva una convocazione dei Consiglieri per farci vedere gli stabili e probabilmente darci delle informazioni ulteriori per il preventivo.

Non è bello quello che è successo perché è successo; cioè noi andremo al 20 luglio, a cose fatte, andremo a fare una, io andrò a fare una visita di cortesia però non potremo fare niente in quel momento lì perché tutto è stato già deciso.

Bello sarebbe stato trovarci prima di presentare questo all'Amministrazione, magari spiegarlo e dire quelle cose che l'opposizione potrebbe dire.

Questo mi lascia un po' perplesso, poi mi dirà perché è successo, sono successi questi disguidi nei tempi.

Ricordo che il Consiglio comunale è stato fatto il 27 maggio quando è stato promesso, pertanto un paio d'ore nel mese di giugno si potevano trovare.

Io è da tempo che poi, come secondo punto, è da tempo che continuo, qualcuno mi ha detto, più che altro il personale del Comune che lo stanno preparando io spero, la suddivisione, perché noi abbiamo il bilancio ASPM.

Una volta c'era la farmacia e c'era solo lei, e si approva il bilancio, il bilancio della farmacia, poi è nata la ASPM che è sopra la farmacia; la ASPM gestisce anche degli spazi oltre che gestire la farmacia.

Io volevo una suddivisione di questi costi, non so come fare a dirlo, lo dico sempre in tutti i Consigli comunali quando si parla di ASPM, mi dicono che il commercialista stia facendo questa operazione.

Allora in un modo ufficiale, non ufficioso, lo richiedo per l'ennesima volta, gradirei avere uno split della divisione del polo sanitario, ma non mi interessa l'euro, perché più volte anche il Presidente Mancini mi ha detto nel polo sanitario perdiamo 10.000 euro; incassiamo, spendiamo 35.000 euro e incassiamo 25.000 euro, questo me lo ricordo.

Però, io ho chiesto i dati per capire perché sto perdendo, perché l'affitto della Monte Santo, perché l'affitto dei medici, perché l'affitto dei medici

specialisti, perché quell'area che era adibita ad area uffici adesso, ma giustamente, si è pensato di portarla sotto.

Ho letto anche nel piano programma, se capisco bene, che c'è stata fatta la richiesta anche dell'ultimo locale dove c'erano prima i medici.

È un po' dubbia, io l'ho chiesto e mi hanno detto no hai ragione, è così, non era chiaro, sembrava che erano io medici di prima.

Allora ho detto ma i medici di prima sono già là da tre anni.

Adesso il bando che ha fatto l'Amministrazione per l'ultimo locale, che non ha partecipato nessuno, sembra che da tempo, perché questo qua avrà sicuramente qualche settimana, il Presidente insieme all'Assessore e al Sindaco abbiano deciso che in questo locale vada in gestione alla ASPM.

Ci sarà una revisione poi del canone d'affitto, non so a cosa è stato affidato, a come.

Allora, gradirei nei prossimi non 30 giorni perché poi andiamo in vacanza, ma nella prima decade di settembre, siccome è tantissimo che lo chiedo, qualcuno mi dà questi dati?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Io non devo venire, Pasquale; qualcuno me li dà questi dati?

Il polo sanitario ha questi dati, la farmacia ha questi e questo è il totale.

Sono d'accordo, però io non riesco a splittarlo.

Siccome quando abbiamo fatto il polo sanitario avevamo fatto delle operazioni e il polo sanitario, chi ha fatto il polo sanitario, il Presidente passato, il Sindaco passato avevano, si erano impegnati loro stessi a far sì che questo polo sanitario entrate e uscite zero, perché è un'opera sociale.

Allora, o si abbassano i costi o si, le entrate e le uscite, questo è il dato.

Poi non c'è questa possibilità perché lo si vuole regalare tutto, bene, chi dice di no, spese 35.000 euro, tutto a carico dei cittadini, ma va bene, però lo voglio sapere.

Qualcuno mi dà questi dati o no?

In commissione avevo chiesto, da ultimo, il costo di produzione per i servizi, sul preventivo sono aumentati di 12.580 euro, cioè si è arrivati a 100.311 euro; 110.310 euro, sono due dati, probabilmente c'è un euro che balla ma non è quello lì che, siamo a pagina quattro del bilancio preventivo, nella parte sotto, al punto 7.

Come mai sono aumentati di 12.000 euro, è un po' quello che aveva chiesto anche Coscetti, per i professionali?

Si vede che nel 2016/2017 diminuisce il costo dei professionisti però io non ho quelli dell'anno prima e volevo capire come mai era incrementato di 12.000 euro rispetto all'anno prima.

Io ho finito.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Facciamo sono rispondere al Presidente; prego Presidente Mancini.

Mancini

Cerco di ricordarmi tutto perché gli interventi sono abbastanza...

SINDACO

Cerchi di parlare vicino al microfono.

Mancini

Cerco di ricordarmi tutto.

Partendo dal Consigliere Colombo, lui giustamente dice che noi abbiamo troppa marginalità e ferma e non aiutiamo l'Amministrazione per, che questa marginalità possa andare a servizio dei cittadini.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

Va bene, non ha detto questo, comunque, voglio dire...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

L'Amministrazione è la proprietaria della ASPM e può richiedere in qualsiasi momento che vuole, però teniamo conto di una cosa per cortesia, perché l'altra volta l'ho cercato di dire, forse non è stato capito bene, la farmacia ha dei costi fissi come qualsiasi azienda, noi abbiamo il TFR dei dipendenti che c'è circa da 140.000 euro a 150.000 euro perché ogni mese si muove, abbiamo costi di acquisto merci per circa € 120.000, abbiamo la restituzione degli oneri al comune e abbiamo anche gli ammortamenti.

Per cui tutto questo non è che ci lascia grande spazio, ci lascia qualche cosina come marginalità all'azienda ma è chiaro, ma noi, voglio ricordare che costantemente chi va in farmacia lo vede, facciamo continuamente delle promozioni, ed è stato abbassato notevolmente il livello dei costi della farmacia a livello di promozione proprio perché l'attenzione e i servizi che diamo ai cittadini è notevole ed è aumentata notevolmente.

Anche ultimamente abbiamo acquistato un macchinario per € 4.500 pagati cash perché ho avuto il 5% di sconto, e voglio ricordare ancora che nel 2014 alla ASPM ha giovato di € 3.100 beneficiati da investimenti sicuri ogni sei mesi dalle banche e precisamente la Popolare, abbiamo ricavato interessi 3.100 euro e nessuno li ha mai visti o citati quantomeno in questo Consiglio comunale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

Però nessuno li ha citati e questa sera ci tengo a citarli.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

420.000 euro di liquidità dovete togliere...

SINDACO

Per favore Consigliere Colombo, lasciamolo finire.

Mancini

420.000 euro di liquidità...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

Parli pure, io mi fermo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

Io mi fermo, non ho problemi, però ho già detto prima che ci sono dei costi e questi costi purtroppo noi dobbiamo essere saggi a gestirli, proprio in funzione a quello che è la ASPM, tenuto conto che anche ci sono delle manutenzioni obbligatorie a breve da farsi prima dell'inverno perché abbiamo delle infiltrazioni sulle vetrate dell'ascensione già dal 2012 quando abbiamo preso la cosa, lavori fatti male, non curati, non visti da chi doveva vederli, dai direttori di lavoro o che siano, però ce li abbiamo lì e ci stanno arrecando...

Non più tardi di quest'oggi ho firmato per 158 euro una sostituzione di pezzi dell'ascensore perché con l'umidità che è si rovinano cuscinetti e quant'altro; un po' di qua e un po' di là e quel costo che poi arriva Binaghi che riguarda la parte superiore, è dovuto molto dal complesso dell'attività della struttura della ASPM, la parte alta, però ci arrivo dopo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

Non c'è problema per me.

SINDACO

Allora schiacci il microfono se vuole replicare subito. Prego.

COLOMBO

Perché poi ci si perde nei dati.

Allora mi hai detto, 150.000 euro di TFR e questo era a bilancio come 144.000 euro.

120 euro di acquisti, e fa 270.000 euro.
Poi hai 35.000 euro di ammortamento e fa per 305.000 euro.
Hai € 425.000 di liquidità.

Mancini

Ma tenga conto che dobbiamo restituire al comune anche dei soldi, giusto?

COLOMBO

Sì, infatti.

Mancini

Tra l'affitto e quello che ci è stato chiesto sono 65.000 euro.

COLOMBO

Va bene, fa 325.000 euro su € 422.000 di liquidità.
Serviva tenere altri € 30.000 in cassa?
È questo il problema.

Mancini

Ma ascolti, l'Amministrazione quando vuole...

COLOMBO

Ma infatti è questo che si imputa, non lo si imputa a lei, Mancini, lo si imputa al fatto che l'Amministrazione...

Mancini

Ma molto probabilmente l'Amministrazione ha valutato che abbiamo dei lavori che vogliamo sanarli il prima possibile...

COLOMBO

Ecco.

Mancini

E dato che noi parteciperemo al 50% di questi lavori...

COLOMBO

Questo è il problema, lei ha detto che c'erano questi lavori e loro hanno deciso di lasciare i soldi.
Quindi si imputa a loro il fatto che non li hanno presi perché alla fine sono loro che decidono, però lei è compartecipe nella decisione; giusto?
Fin qua ci siamo, me lo ha appena detto.

Mancini

(incomprensibile) così però è un fatto reale...

COLOMBO

No, se no mi dica il contrario, io non...

Mancini

Io non dico il contrario, dico come stanno...

COLOMBO

Che ha partecipato nella decisione.

Mancini

Nella mia posizione in questo momento politica non ne voglio fare, voglio fare...

COLOMBO

Non è questione di politica, proprio a livello economico, cioè ha partecipato nella decisione, giusto, di tenere gli utili.

Mancini

Ma sì, perché giustamente noi abbiamo delle spese che in qualche modo dobbiamo pagare.

COLOMBO

Va bene, va benissimo, per l'amor di Dio, lei mi parla di 150, mille euro di spesa, io le dico che ha € 100.000 fermi di liquidità che non le servono oltre già le spese in acquisti liquidi che fa, il TFR, gli ammortamenti e le spese correnti.

Io le dico che questi € 100.000 sono 100.000 euro e non le servono i 30.000 euro di utile che sono rimasti a bilancio in più, è per questo che le sto dicendo.

Sui 70.000 euro che si poteva prendere come Amministrazione, dato che lei adesso mi ha detto che ha partecipato, quei 30.000 euro in più che entravano nelle casse del Comune facevano sì che l'Irpef al posto di aumentare di 130 aumentasse di 100, tanto per iniziare.

Quindi se anche lei è compartecipe deve rendersi conto che è compartecipe di una decisione che poi porta ad un incremento di tasse per i cittadini, è questo che sto dicendo.

Perché si dice attenzione avete € 100.000 di liquidità, se anche doveste fare degli interventi voi doveste dire quali interventi doveste fare.

Se avete un intervento da € 100.000 da effettuare, io come opposizione posso anche capirlo, avete 100.000 euro in più come liquidità, avete 100.000 euro di intervento da fare e dico va bene.

Primo, non dite mai quali interventi dovete fare, mai, infatti la prova è la riunione che ci sarà il 20 dopo i bilanci, ma li avete già approvati i bilanci.

Cioè voi venite a proporci qualcosa dal quale però poi risulta che ci sono questi 100.000 euro di liquidità in più oltre alle spese correnti fermi.

Mancini

Ma io le posso dire che anche prima queste liquidità c'erano e venivano...

COLOMBO

Ma infatti, ma proprio adesso che bisogna aumentare le tasse bisogna andare a toccarli, è questo il momento, perché sono soldi del comune.

Al posto di aumentare l'Irpef si può giocare non solo sulla liquidità da lasciare in cassa ma sul modo di spenderla.

Cioè, perché parlavo di utili lordi pre tassazione, cioè vedere di spendere questi soldi in maniera da non farli tirare fuori al comune prima di arrivare al momento dalla tassazione degli utili.

Ma noi non possiamo confrontarci qui, è quello che sto dicendo da prima, noi dobbiamo confrontarci ad un tavolo, prima dei bilanci.

Mancini

Sieti invitati il giorno 20...

COLOMBO

Ma il 20 è già dopo che avete approvato tutti questi bilanci, io cosa vengo a raccontarvi, che potevate fare ma non l'avete fatto, voi direte no, non è assolutamente vero, perché non potrete dire sì avevamo 100.000 di liquidità e abbiamo deciso di spenderli in un altro modo, nessuno lo farebbe.

Adesso, pariamoci chiaro, non per essere prevenuto ma perché appunto la riunione sarà il 20 quando i bilanci me li approvate il 14 o il mese prima addirittura.

Noi arriviamo già a cose fatte, c'erano delle idee differenti su come spenderle, permette che almeno le dica che lei ha € 100.000 di liquidità e l'Irpef quest'anno è aumentato di 130 quando potevamo utilizzarli in maniera diversa per affrontare le spese comunali questa liquidità.

Almeno questo mi è permesso, posso esprimere questo mio parere contrario o mi volete dire che non è vero che ci sono € 100.000 di liquidi oltre le spese correnti?

Questo è un dato contabile.

Se mi dite che non è vero perché ci sono già dei lavori pianificati allora è un altro discorso, ma fatemi vedere che lavori volete fare e io posso dire va bene, avete approntato 100.000 euro di lavori e allora vi posso capire.

Però non fate vedere niente, fate la riunione dopo i bilanci e pretendete anche che io dica sì o che il nostro gruppo dica sì; per forza è no, assolutamente, perché ci sono € 100.000 di liquidità fermi e i cittadini hanno avuto 130.000 euro di incremento di tasse e io non posso essere dalla vostra parte.

Voi dovete prendere la vostra responsabilità, lei ha detto che è entrato nella decisione, prendetevi la responsabilità, sappiate che le tasse sono aumentate e dall'altra parte avevate dei liquidi che non avete saputo usare; dal mio punto di vista.

Può essere vero o no, secondo voi non è vero, sono lì, sono 100.000 euro di liquidità, questi ci sono, come usarli poi se ne può discutere, ma non in Consiglio, troviamoci prima e invece venite dopo, è questo che mi fa inalberare, inalberare, oddio.

SINDACO

Va bene Consigliere Colombo.

Mancini

Posso andare avanti?

SINDACO

Prosegua, sì.

Mancini

Per quanto riguarda invece il Consigliere Coscetti, relativamente a che quello mi dice che il servizio di pulizia è aumentato di circa 5.000 euro rispetto alla precedente, 4.500/5.000 euro, teniamo conto che la farmacia rispetto alla vecchia farmacia non era paragonabile perché se voi vi ricordate la vecchia farmacia, direi che la pulizia lì era quasi impossibile e forse se devo dare una considerazione attualmente io, devo dire che quei € 9.000 erano anche troppi perché non c'erano spazi da pulire perché erano tutti saturi di scatole e quant'altro, e rimuovere le scatole di medicinali è un problema.

Oggi la farmacia ha un suo magazzino, quando avrete il piacere di venire a vederla ve ne renderete conto per cui forse cambierebbe parere di quello che come è la farmacia, per cui abbiamo una farmacia raddoppiata, se non che due volte e mezzo per cui l'attenzione che io ho chiesto alla società di pulizie di prestarla soprattutto alla farmacia perché dev'essere un luogo pulito, sano, che possa accogliere i clienti come meglio è previsto in un ambiente del genere.

Poi ci sono gli studi medici di sopra, ci sono i corridori, ci sono le scale e l'ambiente lo conoscete anche voi.

Il discorso che oggi come oggi si dice ma come mai non siamo mai a pareggio, ma quantomeno le cifre stabilite per gli studi medici sono state fatte in precedenza a questa Amministrazione e per cui ce le siamo trovate lì e non abbiamo neanche pensato di toccarli.

Ci abbiamo messo qualche pensierino ma qualche dottore ci ha fatto capire che ha lo studio a casa sua o hanno già gli altri studi per vanno a pagare zero.

Dato che per noi, come per voi, l'obiettivo era il centro un polo sanitario e abbiamo fatto anche dei sacrifici anche con Montesano abbiamo fatto dei sacrifici, così mi porto avanti con le risposte, ma perché se io chiamo un servizio sanitario e le dico voglio 10 quando lui molto probabilmente ci ricava 3, non viene, per cui il servizio non l'ottengo.

Per cui noi come Amministrazione abbiamo pensato che appunto dovevamo fare qualche sacrificio ma comunque dare un servizio ai cittadini, l'obiettivo è stato questo qui.

Poi cammin facendo i prelievi da 18 a settimana, adesso sono diventati 3.000 l'anno e stiamo ridiscutendo le cose, già l'anno scorso le abbiamo discusse, però il livello sanitario attuale vedete che se siete informati il mese di agosto è tutto il mese chiuso, con le mie rimostranze, con le mie riunioni che ho fatto con loro alzando anche i toni, ma loro non hanno più soldi, la sanità nazionale ha interrotto i pagamenti a settembre, fino a settembre ce li hanno e oltre non ce li hanno per cui sono costretti a dover ridurre anche loro le prestazioni.

Ci stiamo guardando in giro come ho detto anche l'altra volta perché non è una cosa di oggi però io penso che l'attenzione sia molto pressanti su queste cose, e l'obiettivo che a noi ci serve sono i servizi ai cittadini, come ho sempre detto, e gli stessi cittadini, il fatto che continuano ad

essere lì, continuano ad esserci code vuol dire che hanno capito che il nostro modo di fare è questo, non vogliamo penalizzare nessuno, vogliamo dare un servizio, il nostro compito è quello.
Poi vado avanti con le altre cose.

SINDACO

Grazie Presidente Mancini.
Consigliere Coscetti.

COSCETTI

È solo per continuare, come è stato fatto con il Consigliere Colombo, sul fatto che possiate, ci siano delle diseconomicità io sono pienamente d'accordo, se la risposta era data a me.

Sono pienamente d'accordo perché io la valutazione la faccio tenendo conto del disagio, del tempo, della benzina che i cittadini dovrebbero spendere per andare ad avere il servizio di prelievo del sangue, tanto per parlare di una cosa, all'esterno, per cui su questo assolutamente e pienamente d'accordo.

La mia domanda era invece sul costo orario che voi pagate per quanto riguarda il servizio di pulizia perché io onestamente ho la fortuna di conoscere quali sono i prezzi che vengono praticati, e quello dei servizi professionali.

Oltretutto ho visto che i revisori sono fuori per cui questo è tutto ritengo parte della contabilità eccetera eccetera, e mi sembrano queste delle cifre sulle quali dobbiamo stare attenti, non il fatto che abbiate bisogno, necessità per attirare o per attrarre un determinato servizio, di essere eventualmente in passivo, perché essendoci l'economicità generale nell'utilizzare, nell'avere determinati servizi che altrimenti non avremmo io sono pienamente d'accordo, su questo non vi ho mai fatto delle osservazioni, almeno io personalmente.

Vi ripeto, vi dico anche puntate, ditelo voi direttamente ai clienti che esistono dei farmaci generici che costano molto di meno, tanto altrimenti diamo i soldi ai tedeschi, non mi pare che siamo, non è che..

Oltretutto nel farmaco generico sicuramente siamo molto più forti, sono molto più forti le aziende nazionali che non quelle estere perché non abbiamo molti brevetti, nel momento in cui scadono allora anche le nostre aziende li possono produrre per cui, se vogliamo anche fare una valutazione molto più ampia il farmaco generico per noi è assolutamente un elemento importante: però io mi ero concentrato su altri tipi di cose.

Quindi, che per avere la Montesano o avere i medici alla fin fine la società sia in perdita io sono d'accordo, ma penso che anche il Consigliere Binaghi sia assolutamente favorevole al fatto che possa essere anche in perdita.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

Esatto, l'importante è, e secondo me può essere uno spunto per una prossima presentazione, è che voi facciate vedere che il servizio che voi date alla fin fine permette alla collettività di avere un risparmio, perché è questo il nostro obiettivo, per cui niente da dire su quelli, solo questi altri due tipi di spesa che mi lasciano qualche dubbio.

Però adesso ha assolutamente tempo per poter rispondere.

Grazie Presidente.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.

Capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Volevo ricollegarsi sia a quello che ha dichiarato prima il Consigliere Coscetti sia le prestazioni che ha fatto adesso, ma per capire un po' il suo ragionamento perché mi sembra che si ripeta un po' negli anni ma anche io effettivamente forse sono un po' duro di comprendonio ma stento bene a comprendere.

Anche noi siamo favorevolissimi al fatto che il cittadino possa risparmiare, in due modi, utilizzando i farmaci generici che costano meno quindi avendo minori esborsi, sempre però a parità dell'effetto del medicinale, sul quale la farmacia non può dire nulla perché è il medico che stabilisce la prescrizione.

Quindi se il medico mi prescrive un altro tipo di farmaco perché ritiene le dosi del generico non adeguate, la farmacia nulla può contro questo atteggiamento ma va benissimo comunque anche promuovere in farmacia presso il cittadino anche magari la richiesta è l'informazione del farmaco generico perché questo effettivamente permette dei risparmi sia al cittadino stesso che al sistema sanitario nazionale nel caso in cui il farmaco sia poi pagato dall'assistenza sanitaria.

Nello stesso tempo, ricollegandomi, il Presidente Mancini ha illustrato questo concetto, il cittadino risparmia e siamo favorevolissimi, dall'altra parte il margine su questo tipo di farmaci è molto ridotto quindi la farmacia, l'ASPM teoricamente non potrebbe campare di solo farmaci generici perché avrebbe bisogno o di un bacino di utenza e quindi di un numero di farmaci venduti molto più alto rispetto alla reale capacità di richiesta di questo paese, quindi è necessario che realizzi degli utili anche da altre parti perché alla fine il bilancio deve essere almeno alla pari o quantomeno leggermente in attivo per continuare a promuovere tutta l'altra serie di attività che sono il finanziamento di altri servizi, come quelli piano di sopra che riguardano la possibilità di eseguire gli esami in paese, che anch'essi permettono un risparmio al cittadino e siamo pienamente d'accordo che l'anziano non abbia bisogno di prendere la macchina e di farsi portare magari a Busto Arsizio o a Legnano ma possa eseguire autonomamente gli esami in paese, ed è un servizio che va ampliato e stiamo cercando di ampliare.

Quindi queste due cose lui concretamente poi le deve mettere in atto.

Quindi se è questa la remora del Consigliere Coscetti, nel senso di dire non promuovete abbastanza l'uso dei farmaci, non promuovete il servizio, mi

sembra che dai fatti, cioè dal bilancio, dalle parole del Presidente Mancini si va proprio in quella direzione e quindi la invito a votare a favore di questo bilancio se questa è la questione; potrei non averla capita bene.

SINDACO

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

No, il problema è che è quello che è scritto.

Quello che è scritto è una lamentela del fatto che ci siano i farmaci generici, è una lamentela che il Presidente...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

È scritto qua, ragazzi, non è che sto cercando, ve lo potete andare a cercare.

Allora, una frase per tutte, l'avevo sottolineata, prima di tutto il piano programma triennale è ispirato a logiche economico imprenditoriali; imprenditoriale vuol dire fare lucro, da definizione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

No, fare lucro, guadagno, questo vuol dire.

Poi ne avevo sottolineata un'altra.

ASPM è riuscita non solo validamente a contrastare l'andamento generale del mercato ma anche, a partire dalla metà dell'esercizio 2014, addirittura ad incrementare i suoi ricavi.

Queste sono le frasi, sono questi gli elementi.

Cioè il concetto è la parte imprenditoriale; io invece dico no, la parte importante è la parte sociale che possiamo avere che ha dei risvolti economici.

Per cui quello che io vi sto dicendo o lo scrivete in modo diverso se no voi state dicendo che state facendo gli imprenditori ed è questo che io dico non sono d'accordo.

Non sono d'accordo perché la logica deve essere diversa, quindi prima lo leggete e poi dopo rispondete sennò state parlando di quelle che voi non avete nemmeno letto perché questa è la dimostrazione.

Non li hai letto, per forza, se lo leggi lo capisci che è scritto così; se vuoi ci mettiamo qua, ce lo leggiamo, tanto abbiamo ancora un'ora prima che finisca poi dopo ci vediamo giovedì mattina.

SINDACO

Consigliere Rogora.

ROGORA

Siccome ne abbiamo discusso effettivamente anche in commissione, era presente il Consigliere Binaghi, abbiamo letto quello che c'è scritto..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

L'ho letto, certamente, è un'analisi di quello che è successo al bilancio e sono numeri, va presa come analisi.

Dopodiché il Presidente Mancini ha appena detto che gli utili vengono investiti in nuovi macchinari, in servizi, in potenziamento e pagamento delle spese al piano di sopra, quindi è quello l'intento; l'intento è un intento sociale.

Che poi la farmacia per rimanere in piedi abbia comunque bisogno anche di produrre ricavi perché probabilmente a conti fatti sul singolo generico si può andare anche in perdita perché se uno tiene conto dei costi della struttura, della manodopera eccetera, la farmacia per garantire comunque il suo sostentamento ha bisogno necessariamente su altro tipo di prodotti di generale anche dell'utile, è molto semplice la cosa.

Se non è chiara da questo resoconto, che è un resoconto magari più tecnico di bilancio, politicamente gliela riassumo io la situazione, la situazione è questa e traspare anche dalle parole del Presidente; grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ecco, poi dopo però chiedo, passiamo alla votazione.

COSCETTI

Sì, possiamo passare alla votazione però non venite a dire che io non sono in grado di leggere una cosa.

Voi avete qui...

SINDACO

Non penso che nessuno le abbia detto questo.

COSCETTI

Qui quello che è stato scritto, allora, pubblicatelo, fate un favore, pubblicatelo su internet, vi togliete la curiosità di leggerlo e poi mi direte se non state puntando e soprattutto non vi state lamentando del fatto che i generici vi stanno togliendo marginalità al coso.

Basta, lo leggete, è scritto; ma il problema è che non l'avete letto.

ROGORA

No però basta con questa cosa qua perché ne abbiamo sentite abbastanza.

COSCETTI

Ma è la verità.

ROGORA

Questo qua è un dato tecnico; chi redige il bilancio è ovvio che deve capire dove va la perdita.

Se io dico quest'anno guadagnerò meno dai farmaci generici e quindi devo compensare da un'altra parte, è un'analisi che fa, è chiaro.

COSCETTI

No, perché qua c'è scritto obiettivi.

ROGORA

Comunque se non bastasse questa relazione, politicamente l'abbiamo riassunto, l'ho riassunto io e l'ha riassunto il Presidente, lei poi è libero di votare contro non c'è nessun...

COSCETTI

Allora scrivetele meglio le cose.

ROGORA

...però non lo faccia imputandoci delle cose che non sono vere..

COSCETTI

No, io devo votare in base ai documenti che mi avete dato.

ROGORA

...nel bilancio che..

COSCETTI

Io voto in base ai documenti che vi avete dato e i documenti dicono questo, quindi io voto in questo modo.

ROGORA

Benissimo, allora possiamo evitare i dibattiti in Consiglio perché tanto si vota secondo i documenti, quindi il dibattito, le spiegazioni del Presidente e del capogruppo sono inutili, benissimo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Grazie a tutti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dai, allora faccia la dichiarazione di voto.

COSCETTI

Certo, le dichiarazioni che sono fatte in Consiglio comunale dalla maggioranza sono in contrasto con quelle dei documenti che noi andiamo ad approvare, questa è la realtà; state girando la frittata.

SINDACO

Non è così, va bene, ok.

Va bene Consigliere Coscetti.

Due parole per chiudere; prego Presidente Mancini.

Mancini

Comunque, Consigliere Coscetti, quando lei vedrà la nuova farmacia vedrà che gli investimenti sono stati oculati perché se non avevamo qualche piccola risorsa 187.000 euro per la ristrutturazione non li avevamo; e vado avanti.

Per quanto riguarda il Consigliere Binaghi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Mancini

Ceriotti ha parlato per ultimo, scusa, ha ragione.

Ecco, per quanto riguarda il Consigliere Ceriotti, relativamente a quello dello sviluppo in sinergia all'ente proprietario eccetera, noi è nostra intenzione, e già dal 2012 che stiamo lavorando su questo obiettivo; si sente?

SINDACO

Deve parlare vicino.

Mancini

È dal 2012 che ci stiamo lavorando su questo obiettivo, vogliamo veramente tutta la struttura renderla un polo sanitario.

I locali che sono su di sopra dove c'erano gli ex uffici della farmacia, come ho detto l'altra volta non sono stati dati a nessuno perché si presuppone che l'Usl a breve abbia ad attivare il servizio medici di base a 18 ore o le ore che saranno per cui ci sarà bisogno di una segretaria per accordare diciamo gli appuntamenti e quanto altro serve, per cui siamo stati previdenti a non darlo e proprio il nostro spostamento verso il basso è stato dovuto a quella considerazione, per cui ci siamo messi in un ufficio molto più modesto e più piccolo però l'obiettivo era quello lì.

Per quanto riguarda invece quello che vogliamo fare a breve, ci auguriamo di riuscirci, vogliamo utilizzare anche i locali sotto lì metterci un polo specialistico.

A breve faremo delle richieste con un bando per vedere di trovare degli operatori sanitari che ci possono dare questi queste aspettative, tutto questo per dare un servizio ai nostri cittadini.

Per quanto riguarda Binaghi, il discorso delle spese superiori, ad oggi, come ho detto l'altra volta, tra quelle...

SINDACO

Più vicino.

Mancini

Tra quelle che ci riconosce il comune e quelli che noi prendiamo dai vari operatori che lavorano lì, sono circa € 17.000 e ne spendiamo circa 28.000 euro ma purtroppo è così; non ve lo ripeto perché non è il caso di farlo; grazie e buonasera.

SINDACO

Grazie Presidente Mancini.

Una dichiarazione di voto?

Non lo so, deve replicare?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, ok, Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Io avevo chiesto perché è stata fatta la commissione non a fine giugno ma dopo il preventivo; l'avevo chiesto, è una domanda che avevo fatto, è importante, per tutto quello che ha detto Colombo, Coscetti e Ceriotti è importante.

Cioè noi, almeno io mi sento, parlo per me, ci sentiamo presi in giro perché purtroppo mi viene la voglia al 20 di non venire.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Scusate...

BINAGHI

Se eri qua vicino ti facevo uno scherzo, ma di quelli pesanti...

SINDACO

Per favore andiamo avanti.

BINAGHI

Sei lontano; cioè l'educazione a casa tua...

SINDACO

Non parliamo di educazione.

BINAGHI

Allora quando io parlo con te fino ad adesso sono stato abbastanza educato...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Tu adesso sei stato un maleducato, ma di quelli grossi.

SINDACO

Andiamo avanti.

BINAGHI

Hai capito, piccolo arrogante!

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore.

Stava comunque rispondendo dal posto il Presidente Mancini dicendo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Grazie Presidente Mancini.

Credo, almeno è chiaro che ognuno ha il proprio punto di vista comunque penso che tutti qui debbano riconoscere il buon lavoro che sta facendo il Presidente del Consiglio d'amministrazione insieme al suo Consiglio d'amministrazione e tutto lo staff della farmacia, a loro davvero va il nostro ringraziamento e pensa che anche voi, anche se su posizioni diverse, però lo dobbiate riconoscere.

Passiamo quindi...

BINAGHI

Posso finire?

Ho fatto la prima replica.

La prima domanda era questa, mi è stato risposto da un signore maleducato e da un signore educato.

Come ha risposto Mancini che ho già detto anche nel passato Consiglio comunale che è grazie a lui, non al Presidente che c'era prima, quello di mezzo, perché se c'era ancora quello di mezzo chissà come eravamo, grazie a lui...

SINDACO

Forse magari cioè perché ...

BINAGHI

Lo dico io...

SINDACO

È una sua opinione.

BINAGHI

È un mio giudizio e l'ho detto anche in Consiglio comunale...

SINDACO

È un suo giudizio, bene.

BINAGHI

...con un Presidente che avete nominato dopo il penultimo Presidente non avremmo combinato nulla, e si è visto, lo ha ammesso anche il Presidente nella relazione che aveva detto che aveva fatto poco.

Mentre il Presidente di oggi con le farmacisti che ci sono, sono non dico ottime, perché è troppo Pasquale ottime, ma un buono secondo un mio giudizio c'è.

Pertanto per quello che ha detto Mancini adesso, nel senso che ha detto io non sono pensionato, potevi risparmiartela, comunque lavoro, non ho avuto il tempo.

Quando una persona dice così, io al 20 vengo Pasquale, perché è stato onesto, ha detto una cosa normale, ha detto una cosa giusta, quello che gli ha permesso di fare la sua vita è stato questo, e allora io andrò a sentirlo.

Mi dispiace che il nostro contributo, il mio contributo magari poteva fare qualcosa di diverso ma...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ma ormai è fatto, però diciamo che al 20 vengo, Pasquale.

Poi avevo chiesto se nella prima decade di settembre mi verrà dato lo split della ASPM, cioè del polo sanitario con la farmacia, Coscetti ha fatto una interpretazione anche per me.

Io non sono contrario a quello che si sta facendo nel polo sanitario, svoglio vedere i conti.

Poi magari il 18 - 28 può essere 28 - 28, senza entrate, tutte uscite, però mi piacerebbe, siccome io avevo un dato a suo tempo dove mi metteva in luce tutta una serie di cose, allora mi piacerebbe capire, ma solo capire, non è che io sia contrario, che voglio penalizzare.

Bene la Montesanto che gli abbiamo fatto l'adeguamento di poche centinaia di euro, siamo passati da 10 a 35 ma però non è mai stato pubblicizzato, pubblicizzato a Magnago il servizio, non è mai stato pubblicizzato a Buscate, perché è un servizio pubblico, deve diventare la clinica Santa Maria per me e fare entrata, cioè trovare un sistema perché chi viene a fare quella roba lì paghi, perché deve farne 350 di prelievi al giorno, non alla settimana, perché alla Montesanto gli chiediamo € 50.000 di affitto.

Devono esserci là la batteria di 10 impiegate e devono essere 20 medici che prelevano il sangue tutto il giorno, fino alle 11.00, perché poi vanno a mangiare e non si può più.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ho capito che è impresa però tu metti nella condizione di far fruttare tutto il nostro investimento.

Se tu la Montesanto la lasci lì a fare un prelievo al giorno che il cittadino arriva bello e tranquillo e non fa la coda. Allora cosa è servito?

Ho o capito che non andiamo a Busto e non spendiamo i soldi della benzina, è un vantaggio, però noi dovremmo cercare di farlo funzionare meglio, cioè dare più servizi, naturalmente non facendo fare le cose ai nostri cittadini cercando di ottimizzarlo; questo era quello.

Io spero, Sindaco, che qualcuno nella richiesta ufficiale che faccio, c'è il mese di agosto di mezzo, facciamo, alla fine di settembre mi date questo dato?

Cioè Pasquale al 20 ce l'avrà un'idea di queste cose qua?

Poi finisco, i costi dei servizi che sono aumentati di € 12.000, non mi hai risposto, io non riesco a capire perché sono aumentati di € 12.000 i costi di servizio alla produzione, cioè nelle voci del 2015 che siamo arrivati a 100.000 euro, ed eravamo a 88.000 euro, perché sono cresciuti di 12.000 euro?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ci sono dei residui dei professionisti per la ristrutturazione.

Poi nell'intervento che ha fatto il Presidente, questi maledetti costi dell'infiltrazione, questo è lavoro pubblico, è appaltato, se c'è una infiltrazione c'è qualcuno che deve rispondere.

Chi ha certificato i lavori? Sono già stati certificati?

Andavano bene? Come mai viene dentro l'acqua.

Perché poi ho sentito che il 50% dei soldi ce li mettiamo noi; perché?

Io chiedo questo, se l'ascensore è stato fatto 5 o 6 anni fa, qualcuno lo avrà collaudato; i lavori della copertura qualcuno li avrà collaudati?

Ci sono 10 anni per la responsabilità di chi ha fatto i lavori; se c'è una infiltrazione d'acqua, lo sanno tutti, si chiama chi ha fatto i lavori e a costo zero deve ripristinarli, rimetterli a posto, altrimenti si intenta una causa.

Certo che se l'infiltrazione sono 500 euro perché c'è da mettere del silicone su un bullone, non si fa la causa, si va là e si mette il silicone, ma qui sembra che l'intervento sia per decine di mila euro.

Allora, decine di mila euro sono sempre soldi dei cittadini anche se sono della ASPM; non è opportuno che intervenga con i soldi della ASPM ma deve intervenire chi ha fatto i lavori e chi ha collaudato i lavori; la responsabilità va in capo a questi.

Questi qua, quando sono stati interpellati perché c'è una infiltrazione dall'alto, sono venuti, non sono venuti, cosa hanno detto, che non è competenza loro, hanno dato la colpa ad un altro, al muratore, al lattoniere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

La ditta è fallita.

Poi da ultimo, è una battuta che faccio al Presidente, la climatizzazione c'è in farmacia è adeguata?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Perché, Sindaco, mi dicono, io non sono ancora andato, uno quando arriva da fuori non è che arriva in bicicletta o arriva in macchina accaldato, non so come arriva, a piedi, quando vai dentro c'è una botta di freddo..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Perfetto, va bene, domani andrò a fare un giro e vediamo se..

SINDACO

Prego.

BINAGHI

Questo me l'hanno segnalato i cittadini, io non lo so, siccome c'era qua il Presidente era l'occasione buona.

SINDACO

Consigliere Colombo voleva?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego, allora capogruppo Rogora.

ROGORA

Solo per chiudere bene la serata con il Consigliere Binaghi se no mi accusa di arroganza, prendo io l'impegno con il Presidente Mancini di fare avere almeno un tabellino in cui vengono riassunti i costi.

Sui costi però, anche qua, non so, siamo dall'altra parte della barricata ma perseguiamo lo stesso obiettivo, quindi probabilmente ci spieghiamo male ma noi abbiamo preso in mano gli spazi sopra dove c'era, erano stati fatti dei lavori e quindi avevamo una struttura e su cui il Presidente di prima e il Presidente di adesso stanno insediando un'attività.

Lei che viene dal cosiddetto partito degli imprenditori dovrebbe sapere benissimo che il capannone probabilmente per fare produzione è necessario ma non è sufficiente da solo avere lo spazio per iniziare una buona

attività che produca in qualche modo reddito, soprattutto l'attività ha bisogno di andare a regime negli anni.

E per mandare a regime un'attività come quella del servizio sanitario che c'è sopra effettivamente si devono superare molti ostacoli.

Nel parlare comune anche qua non ci sono dati però le persone anziane tante volte preferiscono recarsi all'ospedale anziché andare qua perché l'ospedale ha ancora un fascino forse diverso e quindi bisogna effettivamente fare anche questo tipo di lavoro, cercare di accreditare questo servizio nei cittadini perché sia quanto meno parificato, perché di fatto su certi servizi lo è, al servizio offerto dall'ospedale.

È chiaro che sono processi che richiedono anni, comunque il risultato che sta perseguendo il Presidente Mancini è ottimo perché siamo partiti da pochissimi prelievi, il numero è in continuo aumento, prendiamo l'invito del Consigliere Binaghi ma chiediamo anche il suo aiuto in quanto Consigliere, nel promuovere presso la popolazione questo tipo di servizio come servizio di assoluta qualità; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Come era emerso durante il dibattito voteremo ovviamente contro perché, come vi ho già spiegato, se da un lato serve un buon manutentore e qualcuno che sappia gestire bene la cosa in maniera corrente, tutti i giorni, in maniera quotidiana, dall'altra parte, come vi ho già detto, a nostro parere ci sono € 100.000 di liquidità sui 422.000 euro che sono fermi, quindi così come serve un buon gestore nel quotidiano serve un buon gestore a livello finanziario.

Noi non vediamo la buona gestione finanziaria perché si poteva evitare l'incremento delle tasse, in particolare dell'Irpef per € 130.000, andando ad utilizzare parte del bilancio della farmacia e nessuno qui ha detto o ha dato delle cifre su eventuali lavori per oltre € 100.000 necessari per la farmacia.

Quindi quei 100.000 di liquidità sono fermi, il bilancio della farmacia ogni anno fa utili, i lavori si possono coprire anche con gli utili e la liquidità non serviva a tutta la farmacia e questo mi è stato confermato perché i 100.000 euro sono ancora là fermi, oltre quelli che sono i TFR, le spese d'acquisto liquido dei 120.000 e quelli che sono gli ammortamenti e i canoni verso il comune.

Questo conferma in toto quello che era stato scritto nel volantino e non posso che votare contro, mi spiace.

La prossima volta fate magari delle riunioni prima e vediamo di mettere insieme quelle che sono le idee, le nostre idee; poi le bocciate, non c'è problema, però nel contempo c'è stato un confronto.

Qui non c'è stato nessun confronto, avete scelto la vostra strada, avete incrementato di € 130.000 l'Irpef, l'anno prossimo saranno altri € 100.000 perché c'è ancora un po' di margine su altri.

Aumenteremo la TASI, aumenterete l'IMU? Non lo so.

Se continuano così a tassare sono capaci tutti, a pensare come non tassare non sono effettivamente tutti in grado; dopo prendetevela e dite che siamo dei maestrino però la strada era qui, i 100.000 euro erano lì e li avete visti anche voi, li avete davanti agli occhi e non li avete usati; fate vobis.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Quindi passiamo al voto del punto numero 4, approvazione bilancio di previsione anno 2015 di ASPM, azienda speciale pluriservizi Magnago.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Binaghi, Ceriotti, Coscetti e Colombo.

Astenuti? Nessuno.

Passiamo quindi al punto numero 5.

PUNTO 5

Approvazione bilancio di previsione anno 2015 di Azienda Sociale - Azienda speciale per i servizi alla persona.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Qui siamo ad approvare il bilancio di previsione 2015 di Azienda Sociale. Per quanto riguarda il nostro comune il costo complessivo è in linea con l'anno precedente, c'è una variazione in incremento di € 2.500, da 422 circa arriviamo a 425, 424 scusate.

L'aumento è dovuto principalmente al servizio di tutela minori che poi è il servizio che cosata anche di più.

È prevista ahimè purtroppo di dover intervenire su un maggior numero di minori e questo porta all'incremento di costo.

In parte quest'incremento di costo comunque è compensato dalla riduzione di altri costi per quanto riguarda il nostro comune, in particolare per quanto riguarda in questo momento il, discorso delle smart card perché saranno poi finanziate diciamo a domanda, quindi anche poi successivamente, da qui deriva questa variazione.

Per quanto riguarda il bilancio in generale, rimane chiaramente gli stessi principi poi di ripartizione dei costi, in parte in quote soldale per i comuni, parte sulla base delle richieste dei singoli comuni.

Sui singoli servizi ci sono delle variazioni anche per quanto riguarda i contributi che arrivano al di là dei comuni e quindi dagli enti superiori, fortunatamente su qualche servizio c'è qualche, c'è anche qualche finanziamento in più che questo permette quindi di gravare meno sui comuni, mentre per quanto riguarda diciamo la gestione e l'attenzione anche ai costi da parte dell'azienda, continua diciamo questa attenzione e quindi il contenimento di quelli che sono i costi generali e comunque quelli che sono dei costi su cui, al di là della garanzia dei servizi si può, può e sta facendo molto in questo senso l'azienda, intervenire perché chiaramente poi si ripercuotono sulle quote dei singoli comuni.

Per quanto riguarda gli altri comuni noi c'è solo un comune che avrà dalla previsione una riduzione dei costi che è il comune di Nosate, mentre per quanto riguarda gli altri ci sono degli aumenti anche importanti ma in parte dovuti anche a maggior servizi che vengono richiesti o perché richiesti per un periodo maggiore come è il caso ad esempio del comune di Inveruno, quindi le differenze di costi non sono legate ad un discorso di costi maggiori che l'azienda sostiene quanto proprio ad un incremento di utenti o comunque del servizio che deve essere svolto.

Noi siamo chiaramente favorevoli, come è già stato fatto nell'assemblea, per questo, a questo bilancio di previsione e crediamo molto in questa azienda perché riteniamo che se da una parte i servizi chiaramente sono di livello molto importante anche la gestione poi è molto oculata, è molto attenta e permette chiaramente, nei limiti del possibile, garantendo i servizi e sostenendo soprattutto le situazioni di difficoltà, permetta al

comune anche di poter avere determinati risparmi e comunque mantenere dei costi accettabili rispetto ai servizi che vengono offerti; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Colombo prego.

COLOMBO

Già in uno degli scorsi Consigli mi ero soffermato su questa questione e ne avevamo parlato anche in qualche commissione.

Come potete ben capire € 424.000 sul nostro bilancio sono tanti, sono davvero tanti.

Dato che gli incrementi di anno in anno sono dovuti all'incremento dei casi che vanno ad usufruire delle prestazioni di Azienda Sociale capite anche o i che arriverà un momento in cui non potremo più coprire questi costi, mi sembra abbastanza logico.

Se i casi continuano ad aumentare e la base imponibile continua a ridursi, perché il reddito delle persone continua a diminuire, purtroppo questi sono i dati macroeconomici sul nostro Paese, non possiamo fare nient'altro ad un certo, non potremo fare nient'altro ad un certo punto che dover guardare in faccia alla realtà purtroppo e alcuni costi non saranno più sostenibili.

Quale sarà il primo?

Questo sicuramente è un costo grande.

Certo, dall'altra parte ci sono delle persone svantaggiate ma quando tutte le persone diventano svantaggiate, cioè quando la massa di coloro che non hanno più reddito e non possono più mantenersi e quindi hanno il minore che non può più stare a casa, deve andare in comunità, diventa maggiore di quella delle persone che possono mantenere questi soggetti, che cosa succede?

Crolla l'assistenza sociale fondamentalmente, e purtroppo lo vedete anche voi il trend qual è.

Nonostante si continuino ad aumentare le tasse e le imposte il bilancio del comune come entrate va diminuendo, c'è più di un milione di euro di differenza, più di un milione dagli anni di Binaghi ad oggi come entrate, nonostante sia aumentata la pressione fiscale e questo è molto preoccupante.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, perché c'erano i ritrasferimenti dallo Stato che erano molto più alti.

Il problema è questo, che prima o poi ci troveremo in una situazione in cui dovremo decidere o uno o l'altro, non noi probabilmente perché non basteranno questi due anni però capite che prima o poi qui un Consiglio comunale si troverà in queste situazioni.

Io vi invito a guardare cosa succede dall'altra parte del Mar Mediterraneo, quello che sta succedendo in Grecia e non fidatevi di quelle baggiate

sulla incapacità greca perché le diranno anche sugli italiani, cosa che già peraltro fanno in quest'Europa razzista e germanocentrica.

Attenzione, non facciamoci ingabbiare, stiamo attenti, non crediamoci, perché poi siamo noi amministratori, è il Sindaco poi che diventa l'esecutore materiale del macello sociale perché questi personaggi che tagliano dall'alto fanno i tagli lineari, per loro togliere uno zero da quello che ci arriva dai ritrasferimenti Irpef è un secondo, da passare da 100.000 a 10.000 per loro è nulla, per noi eliminare € 90.000 di costi che significa assistenza sociale a delle persone, a delle vite quindi in difficoltà vuol dire tanto, e poi siamo noi che ci interfacciamo con questi casi sul territorio.

A quanti di voi è capitato che alcuni siano venuti a casa a chiedere degli aiuti economici o aiuti alimentari, penso che sia accaduto anche a voi, purtroppo la situazione è questa, non riusciamo più a fare fronte.

Quest'anno aumenta ancora, l'anno prossimo che cosa faremo?

Aumenteremo di conseguenza IMU e TASI?

Sì ma poi arriva ad un punto nel quale quello che ha il capannone sfitto che deve pagare la TASI non ha più i soldi per pagarvi la TASI, infatti il fondo a copertura di eventuali crediti insoluti è aumentato notevolmente nel nostro bilancio se andate a guardarlo.

Però non possiamo permetterci tutti gli anni di ritoccarlo alò rialzo, perché poi arriva un momento in cui la base imponibile non c'è più.

Quindi io non posso fare nient'altro che dirvi, sì Azienda Sociale io mi fido che è un'azienda stringatissima, vi ho già detto anche che è modello dal punto di vista degli stipendi degli amministratori eccetera, io mi fido del bilancio, non lo metto in dubbio, però capite che questo bilancio cresce di anno in anno perché crescono i casi e questo è preoccupantissimo. Purtroppo non è un trend a salire e scendere com'è il ciclo economico, è un trend sempre a salire, questo mi preoccupa.

Io sul bilancio di ASPM come gruppo Lega mi astengo, vi ripeto, scusate di ASPM, di Azienda Sociale, ASPM ho votato contro, mi astengo perché vi ripeto è un bilancio che continua a salire, continuano a salire casi.

Noi continuiamo ad incrementare la tassazione dall'altra parte ma capite che c'è un punto di rottura.

Qui bisogna trovare una soluzione differente, lo capiamo tutti, non è in mano a noi, è in mano al governo nazionale, in mano al vostro Partito Democratico.

Vi esorto a non votare sempre tutte le volte a testa bassa quello che vi arriva.

In questo caso purtroppo non potete farci nulla, certo sarebbe compito dello Stato andare ad effettuare l'assistenza sociale, non di certo del nostro Comune.

Da questo punto di vista io mi astengo sul bilancio perché sono totalmente contrario al meccanismo che sta a monte di questo bilancio che cresce di anno in anno.

Questi soldi sono quelli che ci ha tagliato lo Stato di anno in anno e che gridano vendetta, dovrebbe darceli lo Stato centrale questi soldi.

Non possiamo noi tirarli fuori dalle tasche dei cittadini, sempre di più ne tiriamo fuori, arriva il punto di rottura.

Anche mettendo poi le tasse al 100%, se non c'è base imponibile che cosa tassiamo? L'aria?

Cosa prenderemo, le vite per pagare?

Non so, vedete un po' voi.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Sì, il mio intervento era un po' legato anche a quello che ha detto il Consigliere Colombo.

Lo dicevo già tantissimi anni fa quando facevamo questi bilanci, di porre sempre una attenzione, un'attenzione perché qui noi non possiamo fare nulla come Amministrazione ma è tutto in mano alle Asl, cioè dove loro decretano che il soggetto debole ha un sostegno, debba avere un sostegno.

Azienda Sociale ce l'hanno invidiata tutti perché facendo questa unione si è dato quel servizio, quella tranquillità a questa unione di 11 comuni che questi soggetti deboli avessero un riscontro in base alle loro incapacità.

Però ho notato che nel corso degli anni i mancati trasferimenti dello Stato, i mancati trasferimenti della Regione, i mancati trasferimenti della Provincia perché anche la Provincia da dei trasferimenti, oggi Città Metropolitana peggio di prima, e il comune deve sempre ripianare.

Allora bisogna fare qualche volta un gesto di protesta, fare un qualcosa, manifestare un qualcosa, almeno questo disagio, non è un disagio, questi soldi che vengono messi dai comuni che il cittadino lo sappia che vengono utilizzati i propri soldi, cioè proprio dirlo che mancano questi trasferimenti.

A suffragio di questo io ho fatto un confronto, l'avevo già fatto un po' anche in commissione, anche se poi nel verbale è stato scritto che sono state le risposte al Consigliere di opposizione, sembrano pochi mesi messi insieme sono tanti.

L'ufficio di piano l'anno scorso è costato € 1.843 al comune di Magnago, quest'anno costa € 2.526, 600 euro in più al comune; totale 14.023 euro l'anno scorso, 19.146 euro.

L'ufficio di piano costa 5.000 euro in più.

Ma non 5.000 euro su 300.000 euro, su 14.000 euro.

Allora bisogna stare attenti a queste cose qua, cioè bisogna porre quelle criticità quando si vanno, quando i Sindaci approvano questo bilancio, porre queste criticità.

Ma perché aumenta l'ufficio di piano?

Rispetto all'anno scorso cosa fa in più?

Perché da 14.000 euro passa a 19.000 euro, € 5.000 in più?

Se andiamo a vedere il SIL, costo interventi, non avevamo 10 utenti in 75 mesi; quest'anno abbiamo sempre 10 utenti in 75 mesi e passiamo da 10.426 euro a 13.042 euro, 2.500 euro in più.

Ma l'inserimento lavorativo, gli elementi sono sempre quelli, i mesi sono sempre quelli, dall'anno prima 2.500 euro in più.

Cos'è, il costo del personale, cosa ha fatto aumentare?

Perché sarà il costo del personale, chi da assistenza a questi ragazzi per l'inserimento lavorativo.

SINDACO

Bisogna vedere se ci sono stati dei tagli sui trasferimenti, non so, penso che andrà ad analizzare e vedere se ci sono dei tagli.

BINAGHI

L'ho detto prima, se ci sono dei tagli sui trasferimenti, allora qui bisogna capire bene...

SINDACO

C'è sempre la quota solidale, quoto a consumo che può far variare.

BINAGHI

La quota solidale è diversa, no, perché il SIL non ha quota solidale.

SINDACO

Sì c'è.

BINAGHI

La quota solidale 1.500 l'anno scorso e la quota solidale di quest'anno, ah qui c'era il 12.55, non si era capito perché qui c'era segnato 12.55 euro e l'anno scorso 1.509, io l'avevo già chiesto questo.

Se va a vedere, non so se l'Assessore lo sta guardando, lo stai guardando te?

SINDACO

L'ha chiesto in commissione?

BINAGHI

No, l'avevo chiesto in commissione e adesso lui lo sta vedendo...

C'era tutte queste, una serie di...

SINDACO

Comunque ci sono sempre queste variabili.

BINAGHI

...di costi.

Allora, quello che chiedo è la maggiore attenzione perché a tutti bisogna far capire, a chi inserisce le persone, a chi fa il bilancio, all'ufficio di piano, all'Asl, ai cittadini, che purtroppo è la prima cosa, è importante in una comunità, la sicurezza arriva a aprir merito, però se tutti tagliano il comune poi fa fatica a ripianare tutto questo e allora bisogna...

Mi ricordo che si facevano degli interventi sul trasporto dei disabili che erano tutti a carico della Provincia e la Provincia li ha tolti, è andato tutto a carico del comune e io ero stato uno di quelli che aveva detto, e molti Sindaci avevano comunque...

SINDACO

Invece adesso si chiede un contributo anche da parte delle famiglie.

BINAGHI

Perché loro prendono anche l'accompagnamento queste persone.

SINDACO

Certo.

BINAGHI

Cioè non è che si deve andare ad aggravare su questi soggetti che hanno già dei problemi ma se tutti devono fare sacrifici è brutto da dirsi che anche l'ultimo anello deve fare un piccolo sacrificio, deve contribuire.

Si pensava ai genitori in pensione, ai nonni in pensione che potevano andare a trasportare queste persone e non usare la cooperativa, perché si va anche nel sociale del sociale, perché si fanno, li fate già questi interventi nella comunità utilizzando i pensionati, però bisogna stare attenti a tenere fermo il valore di questo, perché quando era nato erano un po' tempi d'oro, posso dirlo...

SINDACO

Certo.

BINAGHI

10 anni fa non si guardava un po' più di tanto, si andava un po' tutti bene, oggi bisogna porre quelle attenzioni.

SINDACO

Comunque posso garantire, essendo direttamente coinvolta perché appunto oltretutto presiedo l'assemblea dei Sindaci di Azienda Sociale e devo dire che da parte di tutti i Sindaci e da parte di tutti i comuni c'è questa forte attenzione e comunque c'è una forte attenzione da parte poi di chi opera direttamente in azienda, si sta proprio attenti all'euro si può dire e finora devo dire che tutte le decisioni che sono state prese sono sempre passate diciamo ad unanimità, tutto, è sempre stato tutto condiviso.

Quindi magari si discute, anche animatamente giustamente, perché ciascuno, però poi alla fine si arriva poi ad una sintesi e ad una decisione che ci porta tutti 11 comuni a prendere delle decisioni proprio unanimi, questo lo posso garantire e che l'attenzione su queste cose c'è.

C'è anche, di fatti l'avevo detto anche l'altra notte, anche per il piano di zona eccetera, c'è anche l'idea di vedere un po' anche come welfare generativo insomma, di vedere un pochino anche delle forme diverse, di studiare anche delle forme diverse di welfare.

Però io dico teniamoci cari questa azienda perché davvero al giorno d'oggi, io dico da Sindaco che al comune di Magnago, senza Azienda Sociale non saremmo in grado di dare i servizi che oggi diamo con azienda, questo lo posso confermare.

Quindi se non ci sono altri interventi io procederei al voto del punto numero 5, approvazione bilancio di previsione anno 2015 di Azienda Sociale, azienda speciale per i servizi alla persona.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?

Chi si astiene? I Consiglieri Binaghi, Ceriotti, Coscetti e Colombo.

Passiamo al punto numero 6.

PUNTO 6

Nomina revisore unico dei conti per il triennio 2015/2018.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Qui andiamo a votare fondamentalmente una presa d'atto di quella è la nuova nomina del revisore dei conti che scade al 31 luglio, a fine luglio il mandato diciamo del dottor Rampini.

Adesso con la nuova normativa la nomina del revisore avviene con un sorteggio effettuato dalla Prefettura che sorteggia tre nominativi, il primo come revisore e in caso non dovesse accettare poi i due possibili sostituti.

Il primo ad essere stato estratto, che poi ha accettato anche l'incarico, è la dottoressa Bellini Monica Rossana che è residente ad Opera, è stata estratta ed ha accettato anche l'incarico chiaramente a parità di compenso a quello che era stato già determinato per il precedente Revisore e quindi sarà lei poi il nuovo revisore per il triennio per il comune. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Se non ci sono interventi possiamo procedere alla votazione anche se è una presa d'atto alla fine perché la nomina è fatta dalla Prefettura.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Certo, intervenire su questo punto, fanno tutto loro, hanno deciso tutto loro, ci manderanno quello che vogliono loro, potrebbe essere, non so, una bella cosa, però non la reputo così interessante per i comuni del nord.

SINDACO

Così interessante per?

BINAGHI

Per i comuni del nord.

SINDACO

Non ho capito perché.

BINAGHI

Dopo magari se ci riflette capisce perché magari lo Stato ha pensato di mandare il revisore, un revisore che sia scelto da terzi e non scelto dal Sindaco, perché magari in alcuni posti d'Italia magari ha qualche problema il revisore insieme al Sindaco, i comuni del nord probabilmente non li hanno questi problemi; però vale per tutta Italia perché l'Italia è Italia e va bene così.

Ho chiarito?

SINDACO

Va bene, grazie.

BINAGHI

...c'è stato un colpo basso del Sindaco durante il mio l'intervento e allora ho dovuto rispondere.

SINDACO

Mi scusi, non avevo capito.

BINAGHI

Però, se guarda il regolamento, Sindaco, lei deve intervenire quando il Consigliere ha finito perché altrimenti lo interrompe.
Non è facoltà del Sindaco interrompere un Consigliere quando parla.

SINDACO

Se non ho capito una parola, mi scusi.

BINAGHI

No, ma ci sta, perché lei permette anche a noi di fare le stesse cose.

SINDACO

Ecco, allora...

BINAGHI

Ci sta, ci sta.

SINDACO

Procediamo quindi alla...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore adesso non giochiamo.
Prego allora continui.

BINAGHI

Io semplicemente, allora mi accomodo meglio...

SINDACO

Va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Basta.

Prego, vada avanti.

BINAGHI

Ho semplicemente detto che queste cose qua ben vengano, però nei comuni del nord sarebbe meglio che il revisore sia nominato dal Sindaco e come è sempre stato nei comuni del nord (incomprensibile) tutto bene.

SINDACO

Però non possiamo più farlo, basta.

BINAGHI

Ecco, il mio intervento era semplicemente per riguarda gli emolumenti. Io mi ricordo che il passato revisore in prima istanza, quando l'abbiamo deliberato, avevamo deliberato € 5.000.

Poi in un secondo tempo il revisore attuale, perché scade al 30 luglio Rampini, aveva detto che erano arrivate tante cose nei comuni e aveva chiesto un adeguamento di € 500 e gli è stato dato 5.500 euro.

Mi ricordo che avevamo discusso, ma qual è il compenso da determinare in base ai limiti massimi fissati del Ministero dell'Interno, era una certa cifra.

Adesso noi diamo gli stessi soldi del revisore attuale.

In una spending review era possibile chiedere una piccola riduzione al revisore del conto?

L'avete chiesta?

Una piccola revisione.

Eravamo partiti, ripeto, a 5.000 euro, poi è stato chiesto 5.500 euro, a questa arriva e gli si propone 5.500 euro; perché non gli si è proposto qualcosa di inferiore, visto che è quasi obbligata a venire, non dico obbligata, però si è fatta l'interesse.

Cioè quando vedo che, sto dialogando con la testa con il capogruppo Rogora, quando a casa sua lui va e gli offrono un qualcosa, gli propongono una cifra e lui dice sì va bene, e glieli da; non è che fa la trattativa e gli dice senti, mi hai chiesto 5.500, sei d'accordo magari per 5.000?

No, lui gliene da 5.500 perché non gli interessa, perché deve trattare, non è mica un marocchino lui che c'è la trattativa nel sud, nel nord dell'Africa.

Lui dice io sono un italiano di Magnago, mi ha chiesto 5.500, anzi te ne do 6.000 perché me ne hai chiesti solo 5.500.

È stata fatta questa operazione verso il revisore?

Ho finito Sindaco.

SINDACO

Grazie.

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Un'altra domanda che volevo fare era l'atteggiamento che l'Amministrazione vuol tenere nei confronti del revisore perché succede spesso che la maggior parte dei documenti del revisore vengono predisposti già direttamente dall'ente locale.

Ora, nel compenso del revisore in effetti la redazione dei documenti è un qualcosa che è di sua spettanza per cui non so, volevo chiedere all'Assessore quale atteggiamento c'è o ci sarà nei confronti del nuovo revisione, per capire se effettivamente il compenso è quello netto dichiarato oppure in effetti dovremmo aggiungere anche delle ore che sono quelle dell'ufficio ragioneria.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.
Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, per quanto riguarda il costo, come diceva il Consigliere Binaghi, il parametro di riferimento per il nostro comune è se non erro superiore ai € 6.000, intorno ai 6.300/6.500 euro quindi il nostro parametro è già inferiore e il revisore nominato, diciamo, che tra virgolette aspettava un parametro pari al limite imposto dalla legge e noi abbiamo fatto questa, diciamo più che proposta abbiamo detto il nostro contratto in essere è a questa cifra e non intendiamo andare oltre e quindi abbiamo riproposto lo stesso contratto che, ripeto, essendo già più basso di quello che è il limite imposto dalla legge non è tra virgolette semplice da poi far passare anche, chiaramente sono dei professionisti, hanno tutta una serie di incombenze e anche di responsabilità per cui è giusto anche che vengano poi pagati.

Per quanto riguarda invece il discorso del Consigliere Coscetti, l'atteggiamento dell'Amministrazione è lo stesso identico che c'era con il precedente revisore del conto e che è lo stesso che c'era anche nelle Amministrazioni precedenti con i revisori precedenti.

Il revisore fa un lavoro prettamente collegato all'ufficio, diciamo anche di collaborazione con l'ufficio dove è vero che nella redazione di questi documenti c'è una parte di lavoro che effettivamente viene fatto dall'ufficio ma questo quando c'è la massima stima, fiducia e collaborazione tra gli stessi.

Quindi noi non abbiamo intenzione di cambiare questa prassi e questo atteggiamento, sempre in base a quello che poi sarà l'atteggiamento che questo nuovo revisore verrà e terrà nei confronti dell'ufficio, ma non abbiamo intenzione di ingerire in quello che poi è il rapporto tra il revisore e l'ufficio perché poi c'è il discorso chiaramente anche di responsabilità che giustamente vanno viste e ricompensate. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.
Consigliere Colombo.

COLOMBO

Non possiamo che essere contrari a questo punto come Lega Nord perché se c'è scritto nel nostro crono programma nomina del revisore unico dei conti, in realtà, come diceva il Sindaco, è una presa d'atto.
Continuano ad imporci tutto, ci dicono cosa dobbiamo fare e che cosa non dobbiamo fare in tutti i campi, sono sempre più invadenti, abbiamo il

famoso pilota automatico del quale ha parlato Draghi, non a caso infatti questo è un revisore unico dei conti.

La prossima, il prossimo passo sarà l'eliminazione diretta del Sindaco, tanto basterà la Città Metropolitana, verremo schiacciati e non avremo più autonomia.

Mi sembra che sia chiaro quello che sta succedendo, è davanti agli occhi di tutti, spero che ve ne stiate accorgendo.

Spero che poi non si pianga quando a posteriori non avremo più autonomia: cittadini svegliatevi per l'ennesima volta.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi.

BINAGHI

...di replica a quello che ha detto l'Assessore.

Quando si è nominato l'altro, cioè l'attuale revisore, i 6.000/6.500 erano già previsti l'Amministrazione virtuosa di allora ha proposto 5.000 euro perché ha fatto giustamente una trattativa: sono 6.500 euro che ti devo dare, te ne do 5.000 euro secondo il mio, quello che posso darti, poi ha chiesto € 500, l'elemosina, perché io da professionista non avrei mai chiesto 500 euro all'anno perché è una cosa, lascia perdere, ho accettato 5.000 euro, non vengo ad elemosinare € 500 dopo però, sai, lì le persone ognuno fa le sue valutazioni, le andava bene anche il 500 euro.

Oggi non è stata virtuosa perché se le ha proposto 5.000 euro tre anni fa io avrei proposto anche 5.000 a questa, avrei risparmiato € 500.

Tanti € 500 aboliscono lo 0.10 dell'addizionale Irpef, invece tanto paga Pantalone, ma chi se ne frega, 5.500 euro ha detto l'Assessore glieli davamo a quello uscente, glieli diamo anche a quello entrante, cosa ce ne frega a noi trattare, perché dobbiamo trattare, perché dobbiamo dirglielo, ma ci costa fatica dirglielo.

Viene qua, 5.500, se vuoi, 5.500 stiamo qui, ma si fa così le trattative, l'avete fatto tre anni fa, avete perso la virtuosità.

SINDACO

Va bene, grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Coscetti.

COSCETTI

Oltretutto ai € 5.500 noi dobbiamo aggiungere la trasferta, giusto?

Quindi venendo da più lontano, perché viene da Opera, dovremo pagarla di più, per cui oltretutto il rimborso delle spese viene fatto, viene effettuato a tariffe Aci, per cui il costo chilometrico va a comprendere l'usura della macchina, oltre al carburante, l'assicurazione eccetera.

Per cui in effetti ci stava una riduzione, una richiesta, guarda senti effettivamente ti andiamo a pagare una parte dell'assicurazione, ti andiamo a pagare una parte delle gomme, ti andiamo a pagare una cosa e l'altra, potresti anche venirci incontro perché rispetto a quello precedente ci viene a costare di più, questo è un ragionamento che si poteva fare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, per cui contrario?

COSCETTI

Assolutamente.

SINDACO

Assolutamente, va bene.

Passiamo quindi al voto, nomina revisore unico dei conti per il triennio 2015/2018.

Chi approva? tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Binaghi, Ceriotti, Coscetti e Colombo.

PUNTO 7

Individuazione degli organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali - ex articolo 96 del testo unico enti locali.

SINDACO

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Praticamente a questo punto non si fa altro che riconfermare le commissioni già presenti anche in precedenza che riguardano la commissione consiliare tecnica, la commissione consiliare degli affari generali e finanziaria, le commissioni tecnico consultive di diritto allo studio, ambiente e territorio, sicurezza viabilità e commercio, la commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, la commissione elettorale e la commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari.

Propongo di passare al voto.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Scusate ma io ho una domanda da fare perché mi sembra che qui si vadano a riconfermare delle commissioni che non vengono mai convocate e quando vengono convocate i vostri membri di maggioranza spesso e volentieri non si presentano.

Le ultime due commissioni tecnico consultiva su ambiente, territorio, ecologia e sicurezza, viabilità, attività produttive sono andate a vuoto, cioè non si sono tenute.

Mio padre s'è presentato, mancavano praticamente la maggior parte dei membri della maggioranza e ne mancava uno di minoranza per ognuna delle due commissioni.

Io mi chiedo, ne vale ancora la pena riconfermarle, ne siete sicuri, per poi non convocarle mai, convocarle per poi non farle?

Mi sembra uno spreco di tempo, uno spreco di tempo e anche uno spreco di denaro quando per esempio d'inverno si convocano e bisogna accendere i riscaldamenti per tenerle qui in sala pre consiliare.

Se tanto queste commissioni non le si convocano, non gli si dà un ordine del giorno fatto bene, non si discute, anche la questione piano di governo del territorio della quale per esempio si poteva discutere non è neanche stata inserita, cioè finanza ed economia voglio vedere, ambiente e territorio cioè da qualche parte il piano di governo del territorio ci va dato che a bilancio era iscritto a € 75.000 e ambiente e territorio va a modificare giusto un filino la morfologia del nostro paese.

Capite che da questo punto di vista c'è stato uno scornamento tra di noi in Consiglio comunale per due Consigli su questa questione delle commissioni che non vengono convocate, mozioni eccetera, adesso me le riconfermate.

Io vi chiedo ma, scusate, quando le convocate, i Presidenti delle vostre commissioni e i membri, non sentite prima se hanno disponibilità a presentarsi o meno?

Ha senso far venire delle persone che prendono l'impegno, cioè i commissari di minoranza come mio padre che si presenta qui per poi non tenere nemmeno la commissione; ha senso questa cosa secondo voi?

Cioè, si potranno avere delle condizioni per le quali queste commissioni possano lavorare?

Qui secondo me dovete avere anche voi, dovete prendervi l'impegno a fargli degli ordini del giorno perché se il Presidente non la convoca perché assente eccetera oppure non è interessato a certe vicende ma gli altri membri sono interessati, sta a voi a quel punto andare a fargli gli ordini del giorno, sta all'Assessore competente.

Però capite che se una non la convocate per un anno, l'altra per sei mesi, siamo sempre al punto di partenza.

Io vorrei sapere qual è la vostra idea in merito a queste commissioni, cioè dato che le ultime due, recentissime, di questo mese, sono andate a vuoto, i prossimi ordini del giorno li farete voi, sentirete prima la disponibilità dei membri, che cosa farete per farle andare a buon fine?

Perché se no così non servono a niente, tanto vale eliminarle.

L'altra proposta era quella di farle diventare un luogo anche di propositività, cioè commissari avete delle idee su qualche cosa che non va all'interno del paese, che ne so, volete parlare di questo e quell'altro, era stata fatta una richiesta scritta da parte dei commissari d'opposizione e ci era stato scritto e risposto dal Sindaco che sono commissioni che le utilizza il Sindaco quando vuole solamente in termini consultivi.

Però capite anche voi che trattando così queste commissioni i vostri stessi membri non si presentano, e questo che cosa vuol dire se non si presentano i vostri stessi membri, cioè quelli che voi avete nominato?

Vuol dire che sono diventate una farsa, non c'è neanche interesse da parte loro a presentarsi per discutere di nulla da questo punto di vista.

Allora forse bisogna cambiare la modalità di vedere queste commissioni.

Ne possiamo discutere nei capigruppo, ne possiamo discutere nelle nostre commissioni, sì, però dobbiamo farlo.

Se non mettiamo noi il punto all'ordine del giorno dovete farlo voi, non possiamo fare noi minoranze questa cosa.

Vuoi le riconfermate e voi diteci come volete farle funzionare, io la mia idea l'ho espressa, io la vedo quasi come una commissione in cui anche fare intervenire non solo i commissari ma anche proprio fare una specie di question time in cui il cittadino può venire lì e dire c'è questo e questo che secondo me non va, discutiamone.

Può essere difficile da approntare?

Può essere difficile, sì, però con l'Assessore competente magari, certo in un clima relativamente tranquillo e di fattibilità.

Però, se è un luogo costruttivo è un conto, se invece è solamente un luogo in cui si convocano persone giusto per far vedere che c'è la commissione, che poi non vengono, si ha il risultato che le commissioni non servono a nulla.

Mi piacerebbe sapere da parte vostra cosa ne pensate.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.
Consigliere Coscetti prego.

COSCETTI

Sindaco, io le faccio una domanda invece un po' più diretta perché il punto dice individuazione degli organi collegiali indispensabili, cioè senza i quali non si può fare vuol dire indispensabili, per la realizzazione dei fini istituzionali.

Io la prego cortesemente di spiegarmi per le commissioni tecnico consultiva, diritto allo studio, ambiente e territorio, sicurezza e viabilità, commissione vigilanza, no l'ultima sicuramente, di queste tre mi aiuta a capire l'indispensabilità perché io non la vedo.

Cioè sarebbero utili se funzionassero ma qui la richiesta è molto più pesante, perché sono indispensabili questo lo chiedo a lei Presidente.

Perché sono indispensabili?

Mi convinca a votare questa cosa perché non ne vedo l'utilità, sono...

SINDACO

Indispensabili nel senso che le avevamo votate in Consiglio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo, in Consiglio comunale le avevamo votate e quindi diventano in quel momento indispensabili.

Se si vogliono togliere dobbiamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

No, mi scusi, dice indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali, io è questo che voglio capire, perché sono indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali.

Ma è possibile che proponiate una cosa che non sapete perché nemmeno la dovete votare.

SINDACO

Perché appunto l'avevamo a suo tempo in Consiglio comunale le avevamo fatte, proposte.

COSCETTI

Le può togliere, se non è più indispensabile...

SINDACO

Certo, possiamo anche toglierle.

COSCETTI

E perché non le togliete?

SINDACO

Perché tutto sommato ci crediamo.

COSCETTI

Perché le ritenete indispensabili.

SINDACO

Ci crediamo ancora.

COSCETTI

Ma perché sono indispensabili?

SINDACO

Indispensabili perché erano state già votate, erano state messe.

COSCETTI

No, la domanda è molto semplice, se voi sapete a che cosa vi servono sapete rispondere perché sono indispensabili.

Se non sapete rispondere a questa domanda è perché non vi servono, ma non è difficile.

Ma perché vi dovete perdere in un bicchier d'acqua?

Questa è una cosa evidente, dovete sempre fare, perché dovete fare queste figure?

Perché dovete fare queste figure?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

Prendiamo atto che, quindi prenderete atto che voteremo contrari, almeno il nostro gruppo voterà contrario.

SINDACO

Ne prendiamo atto.

Capogruppo Ceriotti.

CERIOTTI

Io chiedo scusa se parlo di questa cosa anche se non è proprio attinente ma nelle valutazioni che sento dire di queste commissioni alle quali io sono sempre fuorigioco, mi veniva in mente una cosa, la consulta giovani mi piacerebbe sapere se esiste ancora, non esiste più, se funziona, se si trovano, da chi e coordinata, dalla maggioranza; sempre se volete rispondere, è anche fuori tema e quindi non ho problemi.

Mi veniva in mente questa cosa perché sono temi che non se ne parlano male, così come due temi cari che io ho, i giovani e la scuola, in Consiglio comunale non se ne parla mai, io l'ho accennato al capogruppo in Consiglio,

la cosa dai capigruppo e quindi, però se è fuori tema accetto volentieri che nessuno risponda; grazie.

SINDACO

Grazie Ceriotti.
Prego Assessore Lofano.

LOFANO

Grazie e buonasera a tutti.
Rispondo molto volentieri perché la consulta giovani esiste, ha operato in questi mesi su alcuni temi, alcuni importanti e alcuni più frivoli ma sempre comunque rivolti ai giovani e anche ai meno giovani.
In questi mesi sinceramente è vero, si sono trovati poco perché comunque non coincide la presenza di tutti i membri con il periodo di ferie e quindi ci siamo scritti che a settembre dobbiamo ripartire con il lavoro, abbiamo alcune tematiche da sviluppare e andremo avanti con le tematiche quelle più importanti che hanno meno successo in effetti nei giovani ma che sono importanti e le porteremo avanti, e quelle magari un po' più frivole e che hanno più coinvolgimento sia nei giovani che nei meno giovani.
Stiamo aspettando alcune risposte come comune su, anche con il comune di Vanzaghello per operare insieme su alcune iniziative e che dopo le ferie porteremo sicuramente avanti e nel caso anche in commissione perché probabilmente sarà anche argomento di commissione.
La ringrazio comunque per l'attenzione perché sui giovani c'è l'investimento del paese.

SINDACO

Grazie.
Capogruppo Rogora.

ROGORA

Per quanto riguarda le commissioni extra consiliari sono state convocate, effettivamente non è stato garantito il numero legale e quindi si sono tenute ma di fatto non sotto forma ufficiale.
Chiaramente questo obbliga un pochino anche la revisione da parte della partecipazione insomma dei membri.
Diciamo che questa Amministrazione aveva anche scelto delle persone non politicamente coinvolte nell'attività del paese, aveva dato ampio margine anche ai tecnici.
Purtroppo non hanno potuto garantire la presenza in questa tornata e sicuramente da parte dei due Assessori e dei due Presidenti è in atto anche un po' una ricognizione anche per eventualmente chi non fosse più interessato a partecipare alla commissione a lasciare il posto a nuova linfa.
Comunque siamo qua a confermare la presenza delle commissioni perché come per altro abbiamo puntualizzato circa un mese fa, continuiamo a crederci anche per garantire maggior coinvolgimento da parte dei cittadini, cercheremo anche di fissare un ordine del giorno diciamo ad ampio raggio, in modo che la commissione possa lavorare su alcuni temi nelle diverse fasi dell'anno. Grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo.
Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Il mio intervento è già stato un po' fatto dagli altri Consiglieri di opposizione.

Qui io gradirei che l'Amministrazione, il Sindaco, perché poi è il Sindaco che si avvale delle commissioni, come ha scritto, ci sia l'impegno del Sindaco a far sì che queste commissioni, decida lui, si impegni a convocarle un tot numero di volte all'anno, con una cadenza, così almeno non lasciamo correre l'anno, poi vengono chiamati, c'è scritto che entro le ore 16.00 bisogna, per fargli fare la strada a quei pochi Consiglieri che vengono, si sentono da soli, dicono ma cosa siamo venuti a fare, la prossima volta non veniamo noi, poi vengono gli altri.

Qui ci vorranno 10 convocazioni per fare e per ritornare.

Allora qui bisogna chiamarli uno per uno; ci sono state delle volte che i Consiglieri mi hanno detto che la mail non era arrivata.

Molti Consiglieri, molti, alcuni, dicono di essere, hanno preso accordi per essere convocati tramite mail, però poi non aprono il computer, si dimenticano.

Allora bisogna rimettere insieme tutto il sistema perché altrimenti queste commissioni si fa fatica a farle funzionare.

Se c'è l'intenzione dell'Amministrazione di riconvocarle subito, urgentemente, settimana prossima, per dire ragazzi ci siete ancora, non ci siete più?

Vi siete, se noi andiamo a vedere, io ce li ho qua tutti, dopo tre volte che non ti presenti e che non sei giustificato, io non ti devo più convocare, ti devo mandare una lettera, è scritto nel regolamento, ti devo mandare una lettera per dirti che tu non sei più commissario, non giustificato.

I verbali li ho qua tutti, domani li posso valutare se stiamo rispettando il regolamento o no.

Allora, io chiedo una cosa, volevo dire anche questo, oltre all'impegno del Sindaco se ce l'ha o del capogruppo, non so chi si impegna per queste cose qua.

Poi mi era stato detto noi, potete anche voi, non so se me lo aveva detto Rogora o Scampini, potete anche voi chiedere attraverso i commissari di cosa volete parlare, mi ricordo, è scritto da qualche parte che c'è stata questa battuta, ma forse era più di Scampini questa, che diceva se volete ditelo voi, una battuta bonaria, non battuta per prendere in giro, no, ha fatto una battuta giusta, non era, non utilizzatela così.

Allora visto che non le convocate, che non le convocavate ci siamo presi la briga, questi commissari, di dire ma noi vorremmo sapere queste cose qua.

Il Sindaco ha risposto, se volevate sentirle, a noi ha risposto quando le (incomprensibile), se volevate sentirle c'erano già le commissioni consiliari, potevate venire là a sentirle.

Ma non possono parlare loro.

Se uno vuole sapere gli aggiornamenti dell'ACCAM, lui può venire a sentire la commissione consiliare ma non può parlare.

Ma lui fa parte della commissione, gli piacerebbe capire che futuro avrà il suo ambiente, per i rifiuti, vuole parlare lui in commissione, perché è un doppione?

Io non capisco perché è un doppione.

Poi il Sindaco dice ma io non lo ritengo di convocarla perché abbiamo già deciso noi.

Allora delle due l'una, fatele voi le convocazioni, avete fatto gli ordine del giorno, ci sono queste cose qua, poi vi accordate con i commissari, Sindaco, se è possibile, non so chi poi gestisce queste commissioni extra consiliari, se ci sono i Consiglieri che vogliono parlare anche di un argomento trattato in commissione di dare questa possibilità di fare questa commissione perché loro esprimano il loro parere e non dire che le commissioni, come è stato detto anche dall'Assessore, mi dispiace che non è presente, le commissioni vanno buche perché i vostri rappresentanti non vengono.

Se vengono i vostri la commissione è valevole; se non vengono i nostri voi potete benissimo fare la commissione, noi ne abbiamo tre su 11.

Pertanto guardate chi sono gli assenti, chiamateli, ditegli perché stanno assenti, qualcuno è già venuto e non l'avete surrogato, è venuto in commissione e ve me ha sparate quattro e ha detto che lui non viene più, ve l'ha detto chiaro in faccia, sostituitelo, chiamatelo; chi lo ha nominato? Questa persona che è venuto a dirvi che non viene più in commissione chi l'ha nominato? Voi.

Come l'avete nominato, siccome ha detto che non viene più, è uno di quelli sempre assenti, chiamatelo, come avete fatto a chiamare per nominarlo lo chiamate per dirgli, siccome sei assente da tre volte e ci hai detto in commissione là che non vieni più ti surrogiamo, se ne avete la possibilità attraverso il regolamento, per farle funzionare queste commissioni; è un impegno.

Perché altrimenti che indispensabilità hanno queste?

Quello che dice il Sindaco è assurdo, le abbiamo votate l'altra volta, le votiamo ancora adesso.

No, Sindaco, quello era un atto che termina, termina oggi, e quello che ha fatto un anno fa va bene.

Lei oggi le può cancellare, perché non è che perché le ha votate un anno fa le deve per forza mantenere, non c'entra nulla quello che ha detto, pertanto l'impegno, gradirei una risposta sull'impegno di qualcuno di voi per far sì che queste commissioni vengono convocate con ordine del giorno vostri, del Presidente, ordine del giorno dei commissari.

Di cosa volete parlare la prossima volta?

Dio questo, questo e questo; bene, vi trovate ogni tot. Il Sindaco, il capogruppo vuole sentire, oltre a quelli che i commissari hanno detto nella commissione che è in corso, la prossima commissione oltre gli ordini, cioè di quello che hanno detto ci sarà anche quello del Sindaco.

Cioè, c'è quest'impegno o no per poterla votare?

Poi volevo sapere perché mi è un po' sfuggita questa, la commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, cioè questa si riunisce

questa commissione quando ci sono i pubblici spettacoli e da chi è composta, e da quanto, e quando viene rinnovata. Cioè adesso noi la stiamo riproponendo e va rinnovata. Ho finito.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Ci sono ancora due interventi; capogruppo Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Una cosa velocissima che ho dimenticato di chiedere precedentemente. Volevo chiedere, nell'abito di questi organi collegiali più o meno indispensabili, io è un po' di tempo che faccio una battaglia che probabilmente finirà col perdere, perderò la guerra ma non fa niente, vedo che neanche è stato fatto un cenno alla conferenza dei capigruppo.

SINDACO

Grazie.

Facciamo intervenire anche il Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

In effetti su questo punto è intervenuto precedentemente a me il Consigliere Binaghi, per cui quello che ha detto lui era il succo del mio nuovo interventi.

Ripeto, però non riesco a capire come mai non cancellate alcune commissioni perché non esiste nessun motivo per cui le teniate in vita.

Le ritenete indispensabili, va bene, prendiamo atto.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.

Consigliere Colombo.

COLOMBO

Allora, fondamentalmente mi avete detto che volete confermare queste commissioni, io vi leggo quello che mi avete scritto un mese fa, no due mesi fa ormai.

Con la presente, questo scrive il Sindaco, firmato di proprio pugno, si rammenta che il vigente regolamento comunale per le commissioni tecnico consultive stabilisce che esse sono costituite onde avvalersi anche dell'accordo di collaborazione qualificata di soggetti esterni all'Amministrazione comunale.

Le stesse esprimono pareri non vincolanti e possono elaborare proposte in ordine a taluni argomenti per i quali il Sindaco ritenga opportuno l'apporto collaborativo delle stesse.

Pertanto si ritiene che la discussione degli argomenti da voi richiesti, cioè gli argomenti che avevano richiesto di discutere i Consiglieri di minoranza, non rientrano nella competenza delle commissioni di cui trattasi.

Si rammenta comunque che tutti gli argomenti sono già stati ampiamente trattati nelle apposite commissioni consiliari in seduta pubblica. Ecco, io faccio presente questo, le commissioni consiliari hanno praticamente competenza su tutti gli argomenti che riguardano il comune.

SINDACO

Che riguardano il Consiglio.

COLOMBO

Tutti gli argomenti che riguardano il comune, che poi c'è anche la capigruppo che ha la competenza sulle questioni regolamentari, quindi noi chiudiamo tutto lo scibile per quanto riguarda il comune volendo nelle due commissioni.

Allora, se ragionassimo come avete fatto voi, le extra consiliari sono sempre doppiati di qualcosa, cioè non servirebbero a nulla, guardando, secondo voi, da questa risposta che avete dato.

Quindi capisco che sull'onda un pochettino così dell'innervosimento derivante dal fatto che i Consiglieri di minoranza abbiano richiesto, facendo reato di lesa maestà a questa convocazione e vi siate un pochettino inalberati e abbiate risposto in questo modo, spero che non sia quello che pensate davvero, perché se voi mi dite che le commissioni extra consiliari devono discutere quello che non discutono le commissioni consiliari, voi state dicendo che le commissioni extra consiliari devono discutere di nulla, perché le consiliari possono discutere di tutto.

Solo che la differenza è proprio quella, che i personaggi che ne fanno parte sono diversi.

Perché io dicevo forse è il caso di aggiungere anche una specie di question time in cui le persone possono venire lì e dire guardate che c'è questo che non va, quell'altro che non va, potremmo anche farlo all'interno delle commissioni consiliari però diventerebbe molto più lungo anche per noi, cioè avremmo un organo esterno al Consiglio comunale e alle commissioni consiliari che permetterebbe di fare arrivare alcuni argomenti all'interno del Consiglio e delle commissioni consiliari.

Secondo me sarebbe un gran vantaggio.

Però anche qui bisogna vedere se poi voi effettivamente fate seguire a quella volontà di cui adesso state, scusate a quella volontà che adesso state esprimendo, se poi fate seguire i fatti perché la vostra risposta due mesi fa era quella le commissioni le convoco io quando voglio io perché servono a me quando ne ho bisogno io, questo diceva la risposta, e fondamentalmente si diceva che non devono discutere di quello che discutono le commissioni consiliari.

Però io vi ripeto, le commissioni consiliari possono discutere di tutto e bisogna anche accettare che vi siano delle proposte da parte dei cittadini, perché se mi rispondete no le convochiamo noi quando ci pare e se ci va, allora dopo ottenete l'effetto opposto, che i commissari non vengono più, che è quello che è successo l'ultima volta, due commissioni due a vuoto.

Tra l'altro non i commissari di minoranza ma quelli di maggioranza, cioè i vostri; noi ne abbiamo tre, voi ne avete 11 e 8 rispettivamente perché le commissioni sono da 14 e da 11, rispettivamente, capite che non si sono presentati i vostri.

Cioè effettivamente c'è qualcosa che non torna.

Forse usarli così in questo modo li fa sentire appunto usati e questi non si presentano più, dicono ma perché devo andare a discutere, con chi e di che cosa, tanto se hanno voglia mi convocano e mi fanno parlare di quello che vogliono loro, se faccio io una proposta non mi si ascolta, la gente poi sta a casa.

Certo, se fosse aperta anche a terzi questa commissione secondo me sarebbe meglio, però bisognerebbe trovare il modo di gestirla.

Vi ripeto, io sono favorevole alla conferma delle commissioni ma se fatte in un certo modo, se no se mi rispondete, cioè se ci rispondete in quel modo in cui avete risposto, in via scritta, con documento protocollato quindi, e poi venite qui a riconfermare le commissioni non ha senso, c'è una contraddizione in termini palese, vedete voi quale linea assumere, però prendetene una e seguitela, cioè non cambiamo idea sulle commissioni ogni due mesi se no i commissari proprio non verranno mai più, né quelli di maggioranza né quelli di opposizione, si sentono presi in giro da noi, dico da noi in genere nel senso di politici.

Poi le convocate voi.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Se posso dire solo, sono le 12:15, ecco chiedo un attimo la sospensione, se volete voi capigruppo ritrovarvi, se siete d'accordo per la prosecuzione o se rimaniamo a giovedì.

Chiudiamo questo punto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora rispondiamo, a rispondere.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Prima di procedere al voto rispondo un po' alla riflessione del Consigliere Colombo con un esempio.

Siccome effettivamente anche noi ci siamo trovati anche analizzando lo scarso risultato delle convocazioni, poi devo dire che anche che al mese di luglio abbiamo avuto qualche difficoltà sulla diritto allo studio che normalmente è super partecipata insomma.

In ogni caso, ad esempio, da settembre andremo un po' magari ad analizzare quello che sarà nuovo il corso anche della differenziata, nel senso tutte le varie, e questo a nostro parere poteva essere un argomento che poteva essere dato in pasto alla commissione ambiente, nel senso che ci sono varie proposte, si sono rielaborati anche i costi di certi servizi, per esempio abbiamo anche un'istanza del Movimento 5 Stelle sui materiali assorbenti, quindi tutta questa cosa qua potrebbe essere discussa con il supporto della commissione ambiente.

Chiaro che discutere di questo argomento nella commissione consultiva consiliare potrebbe anche essere un po' limitante nel senso che spesso

andiamo più a porre l'accento sui regolamenti e sulle tempistiche e sulle cose diciamo prettamente tecnico economiche piuttosto che ad approfondire l'argomento e magari come ampliare o differenziare il servizio. Questo è un po' il ruolo che immaginavamo per esempio su...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Ne discuteremo anche nelle commissioni tecniche, sicuramente, ma tante volte, lo sai benissimo, non c'è la maniera di approfondire proprio nel dettaglio o di formulare.

Allargando magari un po' il giro ai cittadini potrebbe venir fuori anche qualche spunto più interessante e quindi credo di aver risposto anche al Consigliere Binaghi anche poi sulla riconsiderazione dei vari membri, mi sono già espresso prima e quindi credo di aver risposto ancora prima della sua richiesta. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

Prego.

ROGORA

Sulla capigruppo di fatto non rientra nelle commissioni tecnico consultive; credo che una volta redatto il suo regolamento potremmo anche valutare se inserirla in questi organi indispensabili.

Al momento credo che, come da regolamento, non ne facesse parte insomma.

Se lo riteniamo opportuno possiamo anche riconsiderare per l'anno a venire quando avremo anche il regolamento redatto di inserirla nella...

SINDACO

Grazie capogruppo.

Consigliere Coscetti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

C'era il Consigliere Coscetti che aveva chiesto la parola.

COSCETTI

Solamente una considerazione, se pensate a settembre di fare ripartire le commissioni, benissimo, sono passati più di tre anni, sono passati a settembre tre anni e quattro mesi dal vostro insediamento, siete ancora a pensare di far partire le commissioni, forse ce la farete al settimo anno.

SINDACO

Grazie.

Capogruppo Ceriotti.

CERIOTTI

La conferenza dei capigruppo non è prevista dal regolamento comunale e dallo statuto; non è che è inesistente.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Giuridicamente?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Non so, io ho fatto semplicemente una domanda, siccome per me, fossi stato io, sarebbe stata la cosa più importante di tutta questa roba qua che avete scritto voi, per me, mi sono chiesto ma la conferenza dei capigruppo?

SINDACO

Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Io avevo chiesto un impegno.

L'impegno, adesso, a parte la battuta, l'impegno l'ha avuto per la prossima.

Il mio impegno era quello, ma c'è un impegno da parte di qualcuno di convocare queste commissioni almeno, come si dice, in alcuni regolamenti c'è scritto, in alcuni regolamenti, non i nostri, ma in alcuni regolamenti c'è scritto che la commissione dovrà essere sentita almeno, mi sembra anche nei casi dell'ACCAM ci sia questa roba qua, almeno due volte all'anno, almeno tre volte all'anno, almeno quattro volte all'anno.

C'è questo impegno?

Perché lui ha preso un impegno per la prossima volta.

Ma un impegno per convocarla, per convocare due volte all'anno, ma non due, due sarebbe riduttivo.

Ma qualcuno si vuole prendere un impegno e dire almeno due volte all'anno noi le convociamo, perché l'impegno di Rogora è per la prossima volta.

Poi Rogora poi si sposa e lo vedremo tra due anni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene.

BINAGHI

Poi altra cosa che avevo chiesto, scusa, così abbiamo finito, era i commissari, possono, gli date questa possibilità di dire cosa che vorrebbero discutere la volta dopo?

SINDACO

Allora, è stato aperto un tavolo per rivedere i regolamenti eccetera, rimandiamo tutto a questo tavolo dove, altrimenti continuiamo a pasticciare.

Quindi passiamo alla votazione del punto numero 7, individuazione degli organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, ex articolo 96 testo unico enti locali.

Chi approva? tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Binaghi, Ceriotti, Coscetti.

Chi si astiene? Colombo.

Va bene, quindi arrivederci a giovedì mattina.